

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	NOTE	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	4	93.249	86.375
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5	54.625	43.590
Avviamento	7	404.935	404.706
Altre attività immateriali	6	18.288	19.479
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	8	10.121	9.153
Altre partecipazioni	9	5.996	7.140
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	9	24.202	4.702
Altre attività non correnti	9	3.104	3.232
Attività per imposte anticipate	30	17.968	15.783
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		632.488	594.160
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	10	12.088	12.743
Crediti commerciali e acconti a fornitori	11	537.227	443.248
Crediti per imposte correnti	30	8.671	5.278
Altri crediti operativi correnti	11	59.211	24.133
Crediti e altre attività finanziarie correnti	12	7.017	14.799
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	12	84.243	99.512
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		708.457	599.713
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.340.945	1.193.873

(in migliaia di Euro)

	NOTE	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		6.696	11.510
Utili (perdite) accumulate		(76.115)	(51.326)
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		27.131	(22.588)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		66.862	46.746
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		5.728	2.985
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		368	1.603
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		6.096	4.588
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	72.958	51.334
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	14	9.970	10.483
Fondo rischi e oneri non correnti	15	30.192	26.035
Finanziamenti non correnti	17	408.608	412.883
Passività per imposte differite	30	15.819	16.384
Altre passività non correnti		1.991	1.391
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		466.580	467.176
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	15	18.483	12.455
Debiti commerciali e passività contrattuali	19	480.808	413.374
Debiti per imposte correnti	30	21	0
Altri debiti operativi correnti	19	169.667	167.457
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	17	132.428	82.077
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		801.407	675.363
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.340.945	1.193.873

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per l'esercizio chiuso al	
		31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti	20	1.290.608	1.118.759
Altri ricavi operativi	21	3.768	3.266
TOTALE RICAVI		1.294.376	1.122.025
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo	22	(352.579)	(214.966)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	22	217	(918)
Costi per servizi e godimenti beni di terzi	23	(335.877)	(323.352)
Costi del personale	24	(469.406)	(460.196)
Altri costi operativi	25	(10.923)	(13.606)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		552	140
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	26	(41.912)	(41.477)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	15	(13.505)	(5.471)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(1.223.433)	(1.059.846)
RISULTATO OPERATIVO		70.943	62.179
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	8	703	1.267
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	27	(478)	1.498
Proventi finanziari	28	2.773	1.055
Oneri finanziari	29	(43.568)	(69.681)
Utili (perdite) su cambi		876	424
Utile (perdita) ante-imposte		31.249	(3.258)
Imposte correnti, anticipate e differite	30	(3.750)	(17.743)
Utile (perdita) da attività continuative		27.499	(21.001)
Risultato delle attività operative cessate		0	16
Utile (perdita) dell'esercizio		27.499	(20.985)
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza	13	(368)	(1.603)
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO		27.131	(22.588)

	Per l'esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Utile per azione base	0,249	(0,207)
Utile per azione diluito	0,249	(0,207)
Utile per azione base delle attività in funzionamento	0,249	(0,207)
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	0,249	(0,207)

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per l'esercizio chiuso al	
		31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		27.499	(20.985)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(1.151)	(1.479)
Effetti transitati a PN nell'esercizio su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	610	317
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio</i>		(541)	(1.163)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		774	197
Imposte sul reddito		(42)	(15)
Effetto netto utili/(perdite) attuariali	14	732	182
Effetti transitati a PN nell'esercizio su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	86	(33)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio</i>		818	148
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		276	(1.014)
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		27.775	(21.999)
Azionisti della Capogruppo		27.469	(23.300)
Azionisti di minoranza		306	1.300

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per l'esercizio chiuso al	
		31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Utile(perdita) da attività continuative		27.499	(20.985)
Imposte sul reddito dell'esercizio		3.750	17.743
Utile ante imposte		31.249	(3.242)
<i>Utile(perdita) delle attività operative cessate</i>		<i>0</i>	<i>16</i>
<i>Plusvalenze (minusvalenze) da cessione di partecipazioni</i>		<i>0</i>	<i>(16)</i>
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		41.912	41.477
Accantonamenti (riversamenti) fondi		13.505	5.471
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		1.645	739
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(1.976)	(2.002)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(2.999)	(2.537)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		356	388
Oneri (proventi) finanziari dell'esercizio		39.919	68.202
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		123.610	108.496
Decremento (incremento) delle rimanenze		645	3.041
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(96.670)	(14.964)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		(35.152)	1.699
Variazione dei debiti commerciali		74.437	329
Variazione delle altre passività operative		1.563	(15.681)
Variazione del Capitale Circolante		(55.177)	(25.577)
Interessi netti incassati (pagati) nell'esercizio		(30.308)	(53.625)
Imposte pagate nell'esercizio		(7.830)	(13.401)
Flusso di cassa delle attività operative		30.295	15.893
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	6	(4.586)	(4.110)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	4 - 5	(53.331)	(30.813)
Vendite di immobilizzazioni materiali	4 - 5	1.219	1.080
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(507)	2.633
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		(7.446)	(6.336)
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali	3	(12.793)	(3.764)

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per l'esercizio chiuso al	
		31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Fabbisogno di cassa per investimenti		(77.445)	(41.309)
Pagamento canoni di leasing	17	(8.711)	(7.533)
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	17	0	370.000
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	17	(266)	(334.203)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	17	9.153	(2.734)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	17	33.227	12.674
Dividendi distribuiti		(918)	(293)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		(655)	(1.968)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		(110)	(1.527)
Flusso di cassa per attività finanziaria		31.720	34.415
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(15.430)	9.000
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio		99.512	90.464
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(15.430)	9.000
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		161	48
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine esercizio		84.243	99.512
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		84.243	99.512
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		84.243	99.512

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

(in migliaia di Euro)

	Per l'esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Interessi pagati	(33.076)	(54.677)
Interessi incassati	2.768	1.051
Dividendi pagati	(918)	(293)
Dividendi incassati	481	497

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2022	109.150	11.510	(51.326)	(22.588)	46.746	4.588	51.334
Allocazione risultati esercizi precedenti		1.102	(23.690)	22.588	0		0
Distribuzione dividendi					0	(40)	(40)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione		613			613	589	1.201
Aggregazioni "under common control"		(6.866)			(6.866)		(6.866)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate			(1.099)		(1.099)	654	(446)
Utile (perdita) complessivo del periodo		338		27.131	27.469	306	27.775
31 dicembre 2022	109.150	6.695	(76.115)	27.131	66.862	6.096	72.958

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio Netto Consolidato
1° gennaio 2021	109.150	13.054	30.286	(83.154)	69.337	3.199	72.536
Allocazione risultati esercizi precedenti		(834)	(81.612)	83.154	708	(708)	0
Distribuzione di dividendi					0	(1.171)	(1.171)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	1.968	1.968
Utile (perdita) complessivo		(710)		(22.588)	(23.298)	1.300	(21.998)
31 dicembre 2021	109.150	11.510	(51.326)	(22.588)	46.746	4.588	51.334

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

La pubblicazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Rekeep per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2023.

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall'azionista unico MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

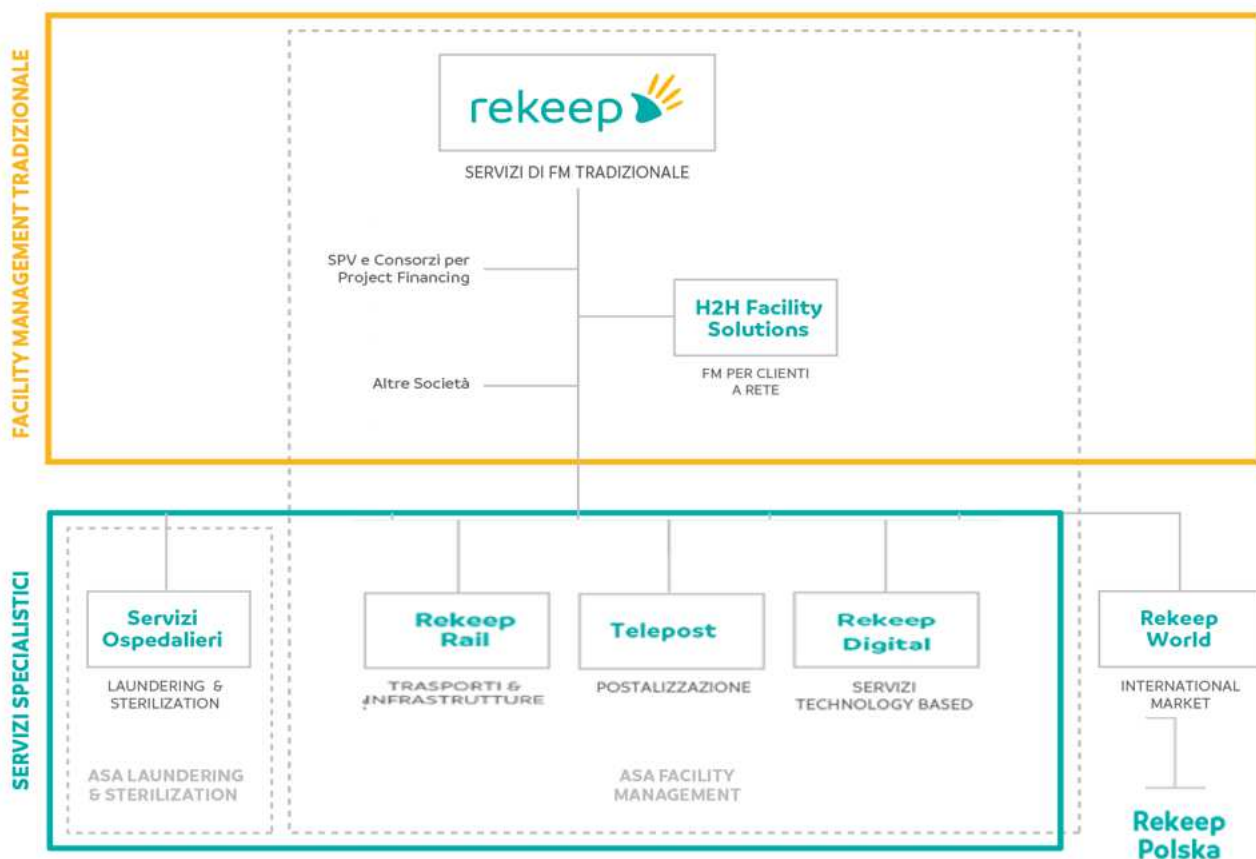
Con efficacia 1° febbraio 2022 Manutencoop Società Cooperativa ha trasformato la propria forma giuridica da società cooperativa in società per azioni, e, in tale contesto, ha modificato la denominazione sociale in MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (di seguito anche "MSC"). La controllante mantiene in capo a sé la piena continuità dei propri rapporti giuridici. Inoltre, le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della cooperativa già detenute dai soci della stessa sono state proporzionalmente convertite in azioni della trasformata di pari valore nominale.

1.1 Attività svolta

Il Gruppo è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati alla clientela pubblica e privata rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria (c.d. "*Integrated facility management*"). In particolare, il Gruppo Rekeep fornisce un'ampia e coordinata gamma di servizi integrati finalizzati alla razionalizzazione e al miglioramento della qualità delle attività non strategiche e ausiliarie dei grandi gruppi privati, degli enti pubblici e delle strutture sanitarie.

Oggi il Gruppo Rekeep si dirama da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di *facility management*, oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi "*business to business*" (B2B) ad alto contenuto tecnologico. A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. che opera già da qualche anno in Francia e in Turchia attraverso le sue società controllate e dal 2019 ha iniziato la sua attività anche in Arabia Saudita mediante la costituzione di una società controllata, e in Polonia, a seguito dell'acquisizione di Rekeep Polska S.A., azienda leader locale nel settore del *facility management* in ambito sanitario, capofila dell'omonimo gruppo.

Il Gruppo oggi si articola dunque attraverso operatori aziendali specifici per ogni settore:



Il *facility management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *facility management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *technical services*);
- › gestione del verde (c.d. *landscaping*);
- › energy management
- › logistica sanitaria

L'attività di *cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *technical services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *facility management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Sempre nell'ambito della gestione di immobili si annoverano le attività di *energy management*, ossia di progettazione tecnica, costruzione e conduzione di impianti di cogenerazione e di conduzione e manutenzione degli impianti stessi per fornire al cliente soluzioni di efficienza energetica.

Infine, sono sviluppate attività di logistica sanitaria, ossia servizi di logistica interna ed esterna di farmaci e *medical devices* offerti mediante un sistema di gestione *end-to-end*.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di *facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare opera nell'ambito di:

- › servizi di postalizzazione e di gestione documentale (Telepost S.r.l.);
- › servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di *sourcing* (Rekeep Digital S.r.l.);
- › servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti (Rekeep Rail S.r.l.);

Le attività di *laundrying* e *sterilization* hanno carattere industriale e sono prestata a supporto di strutture sanitarie pubbliche e private. In Italia il Gruppo Rekeep opera in tale settore soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, che forniscono i seguenti servizi:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli e kit monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di *facility* in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S. e ad altre due società controllate), in Turchia (attraverso la società EOS) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd): tali società svolgono principalmente servizi di *cleaning* in ambito trasporti e sanitario. L'acquisizione nel 2019 della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario, in particolare pulizia e disinfezione delle strutture sanitarie, servizi specialistici ospedalieri di manutenzione delle aree e degli strumenti medici, assistenza per il paziente nella sistemazione dei letti, trasporto, operazioni e procedure mediche, oltre che servizi di catering, ovvero preparazione e distribuzione di pasti ai pazienti e gestione delle mense ospedaliere, e servizi di *medical transportation*, ossia noleggio ambulanze e trasporto di persone con disabilità.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative.

I valori patrimoniali ed economici esposti nei Prospetti, nel Rendiconto finanziario e nelle Note illustrative sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2021. Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari la cui valutazione è effettuata in base al principio del "valore equo" (*fair value*).

Gli amministratori, dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, ivi inclusi i rischi finanziari descritti nella nota 35 e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nelle note 15 e 18 hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto consolidato. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS). Il Gruppo Rekeep rientra nell'ambito di applicazione previsto dalla lettera f) dell'art. 2 del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del Regolamento Comunitario n. 1606/2002 in materia di Principi Contabili Internazionali e pertanto, ai sensi degli art. 3 comma 2 e art. 4 comma 5 del medesimo decreto, la Capogruppo ha applicato gli IFRS adottati dall'Unione Europea per la predisposizione del proprio bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio a decorrere dall'esercizio che chiude il 31 dicembre 2005.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2022, oltre alle modifiche ai principi già in vigore, come di seguito specificato.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS nuovi o rivisti, emendamenti ed interpretazioni applicati a partire dal 1° gennaio 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2022.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti:

- › *Amendments to IFRS 3 Business Combinations – “Reference to the Conceptual Framework”*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio;
- › *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment – “Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use”*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico;
- › *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets – “Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract”*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto);
- › *Annual Improvements to IFRS Standards 2018–2020*, che raccoglie le seguenti modifiche: (i) *Amendments to IFRS 1 “First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter”*, tale modifica permette ad una società controllata di contabilizzare le differenze di traduzione cumulate di operazioni in valuta estera utilizzando i valori iscritti nel bilancio consolidato della controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture; (ii) *Amendment to IFRS 9 “Financial Instruments – Fees in the ‘10 per cent’ test for derecognition of financial liabilities”*, la modifica chiarisce che le fee che una società deve considerare ai fini del test 10% (per verificare la sostanziale variazione delle condizioni di una passività finanziaria) sono unicamente le fee pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, anche per conto d'altri. Un'entità applica tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta la modifica; (iii) *IAS 41 Agriculture* la modifica rimuove il requisito da

rispettare affinché una società possa escludere flussi di cassa per la tassazione nella valutazione del fair value delle attività;
(iv) *IFRS 16 Leases, Illustrative Example*.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2022 e la loro adozione non ha comportato effetti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS nuovi o rivisti, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Di seguito i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicati dal Gruppo al 31 dicembre 2022:

- › In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts*, destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. Inoltre in data 25 giugno 2020 sono stati emessi degli emendamenti allo stesso IFRS 17.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale;
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- › In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha inoltre pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information*”. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- › In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “*Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 presentation of financial statements and IFRS Practice Statement 2*” e “*Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8 Accounting Policies, change in accounting estimates and errors*”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.
- › In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

IFRS nuovi o rivisti, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi di seguito descritti:

- › *Amendments to IAS 1 Presentation of financial statements*: (i) in data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*”; (ii) in data 31 ottobre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants*”; (iii) in data 15 luglio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current – Deferral of Effective date*”. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- › In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il *lease* riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- › In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Il processo di endorsement del principio non è ancora stato avviato. Non essendo il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incerteza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 dicembre 2022 il valore contabile

dell'avviamento è pari Euro 404.935 migliaia (Euro 404.706 migliaia al 31 dicembre 2021), maggiori dettagli sono esposti alla nota 7.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi relativi ad attività contrattuali con la clientela

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

Fondi rischi e oneri e Fondo svalutazione crediti

A fronte dei rischi aziendali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. A fronte dei rischi del mancato incasso da clienti sono rilevati svalutazioni in un apposito fondo a rettifica dei crediti commerciali. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

Ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effetti sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale. Maggiori dettagli sono esposti alla nota 14.

Attività per imposte anticipate e probabilità di futuro riversamento delle stesse

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato stime nella determinazione di ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso, in particolare con riferimento alla determinazione del tasso di finanziamento marginale e alla durata in presenza di opzioni di rinnovo.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 31 dicembre 2022. I bilanci delle società controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio. Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al *fair value*.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio e tra le componenti

del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Si tiene conto infine dell'eventuale presenza di economie iperinflazionate, al fine di valutare la necessità di applicare quanto stabilito dal principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Tale principio non stabilisce un valore assoluto del tasso d'inflazione al di sopra del quale si è in presenza di iperinflazione. La necessità di rideterminare i valori del bilancio, secondo quanto previsto dal principio, deve essere oggetto di valutazione. Fra le situazioni indicative di iperinflazione vi sono:

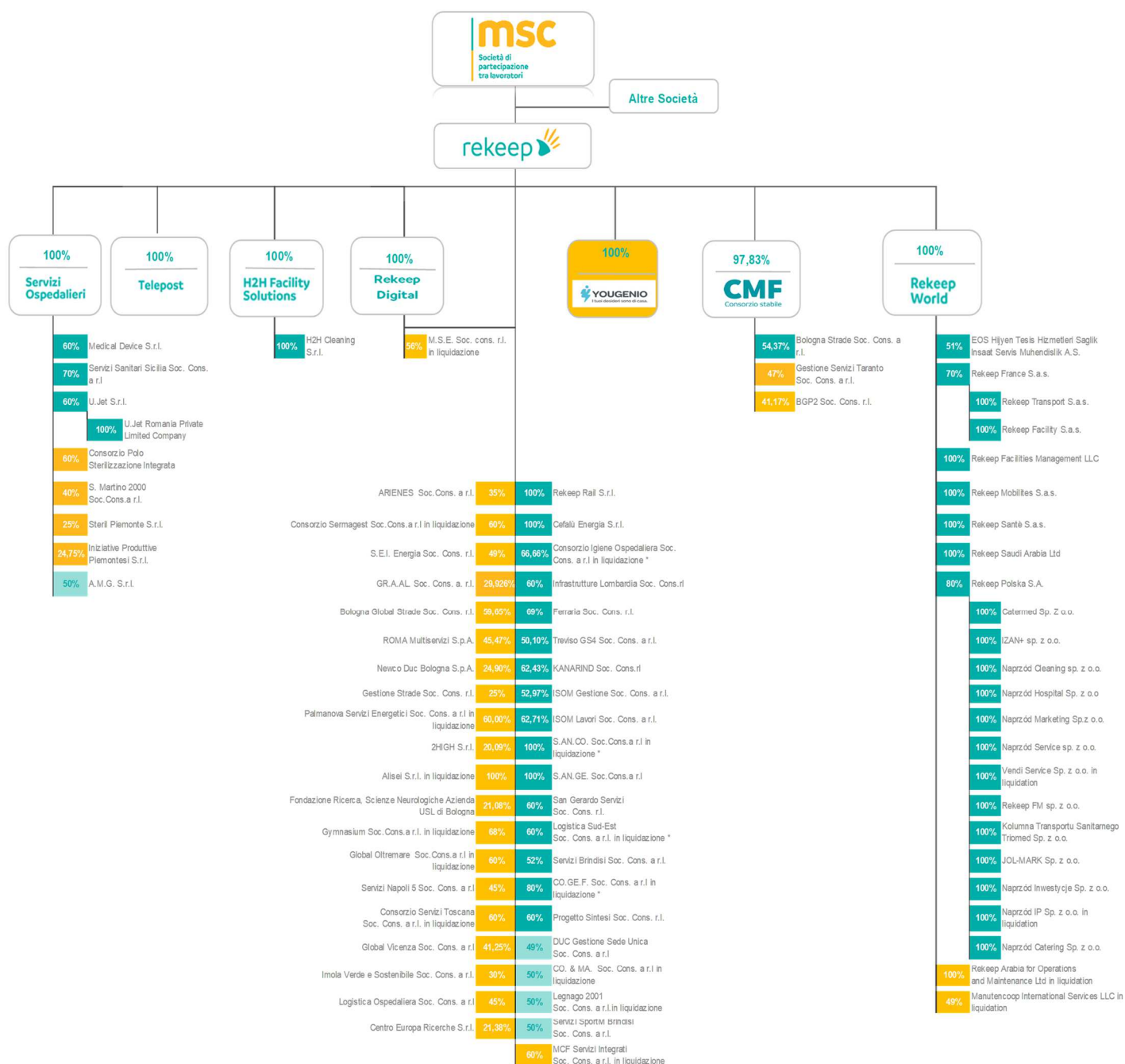
- › la collettività preferisce impiegare la propria ricchezza in attività non monetarie o in una valuta estera relativamente stabile. La moneta locale posseduta viene investita immediatamente per conservare il potere di acquisto;
- › la collettività considera i valori monetari non tanto rispetto alla moneta locale, bensì rispetto a una valuta estera relativamente stabile. I prezzi possono essere espressi in tale valuta;
- › le vendite e gli acquisti a credito avvengono a prezzi che compensano le perdite attese di potere di acquisto durante il periodo della dilazione, anche se breve;
- › i tassi di interesse, i salari e i prezzi sono collegati a un indice dei prezzi;
- › il tasso cumulativo di inflazione nell'arco di un triennio si avvicina, o supera, il 100%.

In presenza di economie iperinflazionate i valori non monetari del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono rideterminati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi intervenuta dalla data di iscrizione in bilancio alla data di chiusura del periodo. Gli elementi monetari non sono rideterminati perché essi sono già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo. Tutte le voci del prospetto di conto economico sono espresse nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo.

Valuta	Cambio al 31 dicembre 2022	Cambio Medio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Cambio al 31 dicembre 2021	Cambio Medio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Dirham Emirati Arabi (AED) - Emirati Arabi Uniti	3,9233	3,7416	N/A	N/A
Leu Romeno (RON) – Romania	4,9400	4,9313	4,9490	4,9380
Lira turca (TRY) – Turchia	20,0039	20,0039	15,2335	10,5124
Riyal (QAR) – Qatar	3,8886	3,8331	4,1227	4,3052
Riyal (SAR) – Arabia Saudita	4,0061	3,9489	4,2473	4,4353
Zloty (PLN) – Polonia	4,6813	4,6861	4,5969	4,5652

I bilanci delle imprese consolidate turche sono stati predisposti tenendo conto dell'applicazione dello IAS 29 in considerazione del tasso cumulativo di inflazione turco degli ultimi tre anni, che risulta essere superiore al 100%. Pertanto, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 i bilanci delle imprese consolidate che applicano come valuta locale la lira turca sono stati predisposti al fine di rappresentare i risultati operativi e la situazione patrimoniale e finanziaria al potere d'acquisto corrente alla fine del periodo di riferimento. Di conseguenza, tutte le poste rivenienti dai bilanci delle società turche sono state tradotte utilizzando il tasso di cambio alla data di riferimento del bilancio consolidato.

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 31 dicembre 2022.



Legenda:

Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto

Società consolidate con il metodo integrale

Note:

* In liquidazione dal 01 gennaio 2023

Evidenziamo nel corso dell'esercizio 2022:

- › il cambio della denominazione della società Vendi Servis IP sp. z o.o., controllata indirettamente tramite la società Rekeep Polska S.A., in Rekeep FM sp. z o.o.;
- › la messa in liquidazione della società Servizi Taranto Soc. Cons. a r.l. a partire dal 1 gennaio 2022, che pertanto cambia la propria denominazione in Servizi Taranto Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- › la messa in liquidazione della società Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. a partire dal 2 marzo 2022, che pertanto cambia la propria denominazione in Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- › la costituzione in data 26 maggio 2022 della società Progetto Sintesi Soc. Cons. a r.l., con capitale sociale detenuto da Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. per una quota complessivamente pari al 60%;
- › la costituzione in data 6 giugno 2022 della società Rekeep Facilities Management LLC, controllata al 100% dalla società Rekeep World S.r.l., con sede a Dubai (Emirati Arabi Uniti);
- › l'acquisto della residua quota di minoranza della società già controllata da Rekeep S.p.A. all'89% S.an.ge. Soc. Cons. a r.l. in data 27 luglio 2022;
- › la messa in liquidazione della società MSE Soc. Cons. a r.l. a partire dal 29 agosto 2022, che pertanto cambia la propria denominazione in MSE Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- › la cessione a una società del gruppo facente capo al socio di minoranza della totalità della quota di partecipazione nella controllata Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş., precedentemente detenuta dalla controllata Rekeep World S.r.l. per il 50,98% del capitale sociale, in data 9 novembre 2022.

2.4 Sintesi dei principali criteri contabili

Immobili, impianti e macchinari

Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e delle perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene a partire dalla data in cui il bene stesso è disponibile all'uso fino alla data in cui è ceduto o dismesso. Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi nel conto economico nell'anno della suddetta eliminazione. Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio.

La vita utile delle varie classi di attività materiali è stimata come illustrato qui di seguito:

	Vita utile
Impianti e macchinari manutenzione e realizzazione aree verdi	11 anni
Impianti e macchinari manutenzione e costruzione immobili	Da 6,5 a 10 anni
Impianti telefonici	4 anni
Immobili	33 anni
Attrezzatura attività di pulizia e verde	6,5 anni
Attrezzatura attività gestione impianti tecnologici	3 anni
Attrezzatura attività costruzione e manutenzione immobili	2,5 anni
Altre attrezzature industriali e commerciali	10 anni
Attrezzature di lavanderia	8 anni
Biancheria	Da 2,5 a 4 anni
Automezzi	Da 4 a 5 anni
Mobili e attrezzature uffici	Da 5 a 8 anni
Migliorie su beni di terzi (incluse tra impianti e macchinari)	< tra vita utile e durata contrattuale

Nella voce immobili, impianti e macchinari della situazione patrimoniale-finanziaria sono incluse, oltre agli immobili, agli impianti e ai macchinari in senso stretto, anche le attrezzature, gli automezzi, le macchine d'ufficio e gli arredamenti.

Gli oneri finanziari derivanti dall'acquisto sono imputati a conto economico salvo il caso in cui siano direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifica la capitalizzazione (*qualifying asset*), nel qual caso sono capitalizzati. Un *qualifying asset* è un bene che richiede necessariamente un certo periodo di tempo per essere disponibile per l'uso.

La capitalizzazione degli oneri finanziari cessa quando sostanzialmente tutte le attività necessarie per rendere il *qualifying asset* disponibile per l'uso sono state completate.

Le spese di manutenzione straordinaria sono incluse nel valore contabile dell'attività solo quando è probabile che futuri benefici economici associati affluiranno verso l'impresa e il costo possa essere valutato attendibilmente. Le spese per riparazioni, manutenzioni o altri interventi per garantire il funzionamento dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate in base alla natura del costo sostenuto nelle immobilizzazioni materiali quando rispettano i criteri di capitalizzazione previsti dallo IAS16. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dalla Società alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- › Imposte differite attive e passive;
- › Attività e passività per benefici ai dipendenti;
- › Passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi alla Società emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- › Attività destinate alla vendita e *Discontinued Operation*.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale *fair value*, che sono qualificabili come rettifiche sorte nell'esercizio di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo. Le variazioni di *fair value* qualificabili come rettifiche sorte nell'esercizio di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale).

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dalla Società nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri Utili o Perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, la Società riporta nel proprio bilancio i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nell'esercizio di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Avviamento

L'avviamento emergente in un'aggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività acquisite e delle passività potenziali. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità con frequenza annuale o maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Ai fini di tali analisi di congruità, l'avviamento è allocato, dalla data di acquisizione, quando l'allocazione è possibile senza arbitrarietà, a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari del Gruppo che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocazione di altre attività o passività a queste stesse unità. Ogni unità a cui l'avviamento è allocato:

- › rappresenta il livello più basso, nell'ambito del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna; e
- › non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa sui settori operativi del Gruppo, determinati in base a quanto indicato dall'*IFRS 8 – Settori operativi*.

La perdita di valore è determinata come differenza tra il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento (c.d. "impairment test") ed il valore contabile dell'avviamento allocato alla stessa.

Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Il valore dell'avviamento precedentemente svalutato non può essere ripristinato.

Altre attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese non soggette a comune controllo sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore accumulati.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo

e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella voce di costo 'ammortamenti, perdite di valore e ripristini di valore delle attività'.

Il Gruppo non ha iscritto attività immateriali a vita utile indefinita ad eccezione dell'avviamento.

Qui di seguito riepiloghiamo i principi applicati dal Gruppo per le attività immateriali:

	Concessioni, licenze, marchi e simili	Altre attività immateriali
Dettaglio composizione	Software e marchi	Relazioni contrattuali con la clientela
Vita utile	Definita	Definita
Metodo utilizzato	Ammortamento in quote costanti nel più breve intervallo tra: > durata legale del diritto > previsto esercizio di utilizzazione.	Ammortamento in quote proporzionali al consumo del backlog relativo.
Prodotto internamente o acquisito	Acquisito	Acquisito in aggregazione aziendale.
Test di congruità per la rilevazione di perdite di valore / test sui valori recuperabili	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore.	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Partecipazioni in joint ventures ed in società collegate

In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo, incrementato dalle variazioni, successive all'acquisizione, nella quota di pertinenza del Gruppo dell'attivo netto della partecipata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore aggiuntive con riferimento alla quota di partecipazione netta del Gruppo nella partecipata. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della partecipata. Nel caso in cui la partecipata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

La data di chiusura contabile delle partecipate è, nella maggior parte dei casi, allineata a quella del Gruppo. Laddove ciò non avvenga, le partecipate predispongono, nella maggioranza dei casi, situazioni contabili alla data di chiusura dell'esercizio del Gruppo. I principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo.

Perdita di valore delle attività

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nella categoria 'ammortamenti, perdite di valore e ripristini di valore delle attività'.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta inoltre l'eventuale esistenza di indicazioni circa il venir meno (o la riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi siano stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, nella stessa categoria in cui fu iscritta la svalutazione, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Attività finanziarie

L'IFRS 9 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- › le attività finanziarie al costo ammortizzato, ossia crediti commerciali e strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali a scadenze definite, rappresentati unicamente dal rimborso del capitale e dal pagamento degli interessi, e da un modello di business che ne prevede la detenzione al solo scopo di percepire tali flussi;
- › le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI (FVTOCI), che comprendono gli strumenti di equity non detenuti per la vendita per i quali, in fase di rilevazione iniziale, è stata esercitata opzione irrevocabile di rilevazione delle variazioni di *fair value* in apposita riserva del patrimonio netto, nonché gli strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali rappresentati unicamente dal rimborso del capitale e dal pagamento degli interessi e da un modello di business che pone come obiettivo la vendita di tale strumenti;
- › le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico (FVTPL), categoria che ricomprende le attività finanziarie per le quali non sono rispettate le condizioni per la contabilizzazione al costo ammortizzato, nonché gli strumenti

di equity per i quali non è stata esercitata opzione irrevocabile di contabilizzazione al FVTOCI e gli strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali e da un modello di business che non ne consente la contabilizzazione nelle precedenti categorie.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo a conto economico, degli oneri accessori. Dopo la rilevazione iniziale il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

I criteri di valutazione applicati dal Gruppo sono i seguenti.

Attività finanziarie al costo ammortizzato

Le attività finanziarie contabilizzate al costo ammortizzato sono rilevate usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando le attività finanziarie sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI

Le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI (FVTOCI), sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite iscritti in una voce separata del patrimonio netto.

Il Gruppo per l'esercizio in chiusura, al pari di quello precedente, classifica tuttavia in questa categoria di attività unicamente le partecipazioni detenute con quote inferiori al 20%, le quali sono valutate al costo qualora esso possa essere considerato una rappresentazione del *fair value*. In particolare le società consortili e i consorzi, che non sono quotate in mercati regolamentati ed il cui scopo è quello di regolare i rapporti nell'ambito di raggruppamenti temporanei di imprese costituiti per finalità operative di gestione di alcuni appalti di servizi, sono valutate al costo, rappresentato dalla quota di capitale sociale sottoscritta.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore netto di presumibile realizzo.

I costi sostenuti per portare ciascun bene presso l'attuale localizzazione e immagazzinamento sono rilevati come segue:

Materie prime (escluso il combustibile)	Costo di acquisto basato sul metodo del costo medio ponderato
Rimanenze di combustibile	Costo di acquisto basato sul metodo del costo medio ponderato

Il valore netto di presumibile realizzo delle materie prime è rappresentato dal costo di sostituzione.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze a 30-90 giorni, sono rilevati al valore nominale riportato in fattura al netto del fondo svalutazione crediti. Tale accantonamento è effettuato in presenza di prove oggettive che il Gruppo non sarà in grado di incassare il credito. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione. I crediti e debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno.

Attività contrattuali su commesse di costruzione impianti

Una commessa è un contratto specificatamente stipulato per la costruzione di un bene su istruzioni di un committente, che ne definisce preliminarmente il disegno e le caratteristiche tecniche.

I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi concordati inizialmente con il committente, oltre alle varianti nel lavoro di commessa ed alle variazioni prezzi previste contrattualmente determinabili con attendibilità.

Quando il risultato di commessa è determinabile con attendibilità, le commesse sono valutate in base al metodo della percentuale di completamento. Lo stato avanzamento è determinato facendo riferimento ai costi della commessa sostenuti fino alla data di bilancio come percentuale dei costi totali stimati per ogni commessa. La percentuale dello stato avanzamento così determinato è poi applicata al prezzo contrattuale per determinare il valore delle attività contrattuali, classificato alla voce "Crediti commerciali". Quando è probabile che i costi della commessa saranno superiori ai suoi ricavi totali la perdita attesa è rilevata immediatamente come accantonamento. Qualora l'ammontare del prezzo contrattuale già fatturato risulti superiore al valore così stimato delle attività contrattuali, esso è rilevato come debito per la quota che eccede il valore degli stessi ed in quanto tale classificato nella voce "Passività contrattuali".

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e depositi a breve termine nella situazione patrimoniale-finanziaria comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi.

Finanziamenti

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Eliminazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è eliminata dal bilancio quando:

- › i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie sono scaduti;
- › il Gruppo ha trasferito l'attività finanziaria (trasferendo il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività o conservando il diritto a ricevere gli stessi ma assumendo l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte) e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Se, come risultato di un trasferimento, un'attività finanziaria è eliminata nella sua totalità, ma ne consegue che il Gruppo ottiene una nuova attività finanziaria o assume una nuova passività finanziaria, il Gruppo rileva la nuova attività finanziaria, passività finanziaria o passività originata dal servizio al *fair value*.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria è eliminata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore di attività finanziarie

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o un credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Il Gruppo valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie che sono individualmente significative, e quindi a livello individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo, mediante la determinazione del tasso di insolvenza previsionale, vale a dire il *loss rate* (*Probability of default* "PD") per l'ammontare delle perdite attese (*Loss Given Default* "LGD") calcolato

tenuto conto di elementi di *forward looking*, intercettando e rappresentando in tal modo anche le perdite c.d. *incurred*. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Attività iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al valore equo in quanto non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria al valore equo con variazioni imputate negli OCI, viene fatto transitare da patrimonio netto un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale. I ripristini di valore relativi a strumenti classificati in tale categoria vengono rilevati anch'essi in apposita riserva del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile del suo ammontare.

Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta virtualmente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Fondo per benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

Una passività per benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro è rilevata quando, e solo quando, il Gruppo è impegnato, in modo comprovabile, a: (a) interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento; o (b) erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. Il Gruppo è impegnato, in modo comprovabile, a concludere il rapporto di lavoro quando, e solo quando, ha un piano formale dettagliato relativo al licenziamento (estinzione del rapporto di lavoro) e non ha possibilità di recesso realistiche.

Benefici per i dipendenti

La legislazione italiana (Art. 2120 c.c.) prevede che, alla data in cui ciascun dipendente risolve il contratto di lavoro con l'impresa, riceva un'indennità denominata Trattamento di Fine Rapporto (TFR). Il calcolo di tale indennità si basa su alcune voci che formano la retribuzione annua del dipendente per ciascun anno di lavoro (opportunitamente rivalutata) e sulla lunghezza del rapporto di lavoro. Secondo la normativa civilistica italiana, tale indennità viene riflessa in bilancio secondo una metodologia di calcolo basata sull'indennità maturata da ciascun dipendente alla data di bilancio, nell'ipotesi in cui tutti i dipendenti risolvano il contratto di lavoro a tale data.

L'IFRIC dello IASB ha affrontato l'argomento del TFR italiano ed ha concluso che, in applicazione dello IAS 19, esso rientra nei piani a "benefici definiti" nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro e come tale deve essere calcolato secondo una metodologia, denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito (PUCM) in cui l'ammontare della passività per i benefici acquisiti deve riflettere la data di dimissioni attesa e deve essere attualizzata.

A seguito della riforma nel 2007 della normativa nazionale che disciplina, per le Società con più di 50 dipendenti, il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 si configura come piano a "contribuzione definita", i cui pagamenti sono contabilizzati direttamente a conto economico, come costo, quando rilevati. Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 rimane un piano a benefici definiti, privo delle contribuzioni future.

Il Gruppo contabilizza gli utili o le perdite attuariali derivanti dall'applicazione del suddetto metodo (PUCM) in una apposita riserva di patrimonio netto secondo quanto previsto dallo IAS 19 par. 120 e 128.

La valutazione attuariale della passività è stata affidata ad un attuario indipendente.

Il Gruppo non ha altri piani pensionistici a benefici definiti di entità significativa.

Leasing

Ai sensi dell'IFRS16 un leasing è un contratto che attribuisce il diritto di utilizzo di un asset ("l'asset sottostante") per un certo periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo. All'inizio del contratto l'entità deve valutare se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di

un'attività specificata per un periodo di tempo. L'entità deve valutare nuovamente se un contratto è, o contiene, un leasing solo in caso di modifica dei termini e delle condizioni del contratto.

Per un contratto che è, o contiene, un leasing, l'entità deve contabilizzare come leasing ogni componente leasing separandola dalle componenti non leasing. Per i contratti contenenti una componente leasing e una o più componenti leasing e non leasing, il locatore deve ripartire il corrispettivo del contratto applicando l'IFRS15.

I contratti di leasing, anche operativi, danno luogo ad una passività per il leasing e sono valutati dal locatario, alla data di decorrenza, al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti per il leasing devono essere attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo agevolmente; ove non possibile, il locatario deve utilizzare il suo tasso di finanziamento marginale. In contropartita a tale passività deve essere rilevato nell'attivo l'asset sottostante che è costituito dal diritto di utilizzo (c.d. ROU, "*Right of Use*"), oltre ad eventuali oneri accessori, importi pagati a pronti, acconti e maxi-canonici. Dopo la data di decorrenza, il locatario deve valutare l'attività consistente nel diritto di utilizzo applicando il modello del costo, a meno che si applichi il modello del *fair value* o il modello della *rideterminazione del valore*. Le società del Gruppo non applicano tali modelli alternativi. I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la proprietà del bene sarà ottenuta alla fine del contratto. I canoni sono ripartiti fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

Il Gruppo ha infine adottato alcune eccezioni consentite dal principio contabile, escludendo dall'ambito di applicazione del principio i leasing che hanno ad oggetto contratti di durata inferiore ai 12 mesi e le locazioni e i noleggi di modico valore (inferiore ad Euro 5.000). Inoltre, il Gruppo ha utilizzato la facoltà consentita di non riesaminare se un contratto è, o contiene, un lease alla data di prima applicazione (IFRS16.C3).

Dal punto di vista del locatore, infine, il modello di contabilizzazione dei contratti di affitto e noleggio a lungo termine risulta sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni del precedente IAS17.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Prestazione di servizi

Le principali tipologie di servizio prestate dal Gruppo, separatamente o congiuntamente nell'ambito di contratti di Servizi Integrati, sono:

- › conduzione e manutenzione di patrimoni immobiliari ed impiantistici, spesso associati alla somministrazione di calore (servizio energia);
- › pulizia e servizi di igiene ambientale;
- › servizi di manutenzione del verde;
- › servizi di project management;
- › servizi di progettazione
- › servizi di lavanolo e sterilizzazione.

La rilevazione dei ricavi avviene in base allo stadio di avanzamento delle operazioni di servizi in corso alla data di bilancio, misurato in percentuale con riferimento a variabili diverse a seconda dei servizi erogati e dei contratti stipulati col cliente (mq, ore, costi sostenuti, giornate di degenza).

Le prestazioni di servizi, che non sono ancora ultimate alla data di riferimento del bilancio, costituiscono delle attività contrattuali e vengono classificate tra i crediti commerciali.

I ricavi eventualmente fatturati, alla data di bilancio, in misura eccedente rispetto a quanto maturato in base allo stadio di avanzamento del servizio sono sospesi tra le passività contrattuali, classificati tra i debiti commerciali. I corrispettivi, anche nell'ambito dei contratti di multiservizi, di regola sono definiti separatamente per ogni tipologia di servizio e l'ammontare di ricavi da attribuire alle singole prestazioni è quantificato in misura pari al relativo *fair value*.

Quando l'esito di un'operazione di servizi non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

Attività di costruzione impianti

Il Gruppo rileva i ricavi derivanti da contratti di costruzione sulla base dello stadio di avanzamento della commessa misurato come percentuale dei costi sostenuti rispetto al totale dei costi stimati per completare l'opera. Quando il risultato della commessa non è misurabile in modo attendibile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

Interessi

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo è detratto dal valore contabile dell'attività cui è correlato e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti attraverso la sistematica riduzione delle relative quote di ammortamento.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate applicando dei criteri di stima per determinare l'importo di competenza dell'esercizio che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- › delle imposte differite passive che derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- › delle differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e *joint ventures*, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- › l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

- › con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e *joint ventures*, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto, ad eccezione del caso in cui tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo specifica rilevata a conto economico. I crediti e i debiti commerciali per i quali è già stata emessa o ricevuta la fattura sono esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite e sugli acquisti che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio negli altri crediti o debiti a seconda del segno del saldo.

Accordi per servizi in concessione

Il Gruppo è titolare di accordi in concessione in cui alcune società gestiscono attività di interesse pubblico, a condizione che l'ente concedente (i) controlli/regoli, determinandone il prezzo, quali servizi di pubblica utilità devono essere offerti dalle società concessionarie tramite le infrastrutture che il concessionario ottiene in gestione o realizza e (ii) mantenga, mediante la proprietà o in altri modi, l'autorizzazione concessa e qualunque interesse residuo sulle infrastrutture alla scadenza della concessione.

Il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene "il controllo" così come qualificato ai sensi dell'IFRIC 12. L'asset da rilevare è costituito in effetti dal diritto all'utilizzo dell'infrastruttura per la fornitura del servizio, da classificare quale attività finanziaria in presenza di un diritto incondizionato a ricevere in futuro compensi a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura e quale attività immateriale in presenza di un diritto a sfruttare economicamente l'infrastruttura stessa, addebitando gli utenti in funzione dell'utilizzo del servizio fruito. È inoltre previsto un modello contabile c.d. "misto" qualora il concessionario sia titolare sia di una attività finanziaria che di un diritto immateriale, laddove si rende necessario separare la componente della remunerazione prevista dall'accordo riferita all'attività finanziaria, determinando in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.

Il concessionario rileva inoltre i ricavi per i servizi che presta conformemente allo IFRS15, e pertanto il corrispettivo previsto dall'accordo deve essere allocato con riferimento al *fair value* dei relativi servizi prestati (rispettivamente, di costruzione o miglioria e di gestione). Ai sensi dello IAS 23, gli oneri finanziari riconducibili all'accordo devono essere rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti a meno che il concessionario non abbia rilevato un'attività immateriale, per la quale gli stessi sono capitalizzati nella fase di costruzione dell'accordo. Viceversa, qualora il concessionario abbia contabilizzato un'attività finanziaria, lo IAS 39 prevede che i proventi finanziari calcolati in base al criterio dell'interesse effettivo debbano essere rilevati nel conto economico.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

La Capogruppo presenta l'informativa sull'utile per azione in via volontaria, con riferimento ai soli dati consolidati.

Settori operativi

Un settore operativo è costituito da un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici diversi da quelli degli altri settori di attività del Gruppo. Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in aree di business coincidenti con le "aree strategiche d'affari" (ASA) in cui il Gruppo opera.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa.

Il Management del Gruppo osserva separatamente i risultati conseguiti dalle singole Aree Strategiche d'Affari, allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica della performance. La performance dei settori è valutata sulla base del risultato operativo. La gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti) e le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi.

Modalità di determinazione dei costi allocati ai settori

Tra i costi attribuiti ai settori il Gruppo iscrive i costi diretti ed indiretti di produzione relativi al settore di attività. A partire dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, si è ritenuto opportuno allocare ai settori anche i costi commerciali e gli altri costi generali sulla base di driver convenzionali di allocazione ritenuti idonei. Restano, invece, non attribuiti ai settori i proventi e gli oneri della gestione finanziaria e le imposte correnti e differite, mentre sono attribuiti ai settori i risultati delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Modalità di determinazione delle attività e delle passività allocate ai settori

Le attività e le passività sono state attribuite ai vari settori coerentemente con quanto avvenuto per le voci di conto economico.

Correzioni di stime ed errori contabili

Alcuni elementi del bilancio non possono essere valutati con precisione e sono dunque oggetto di stime che dipendono dalle future ed incerte condizioni di svolgimento dell'attività aziendale. Tali stime sono destinate nel tempo a subire revisioni per tenere conto dei dati e delle informazioni che si rendono successivamente disponibili. L'effetto del cambiamento di stime contabili deve essere rilevato prospetticamente nell'esercizio in cui si è verificato, includendolo nel risultato economico dell'esercizio e degli esercizi futuri, laddove il cambiamento influisca anche su questi ultimi. La rilevazione prospettica degli effetti della stima significa che il cambiamento è applicato alle operazioni che si sono verificate a partire dalla variazione della stima stessa. La revisione o il cambiamento delle stime contabili è originato da nuove informazioni o da nuovi sviluppi di operazioni di gestione e per tali motivi non rappresentano una correzione di errori.

Gli errori di esercizi precedenti sono omissioni e errate misurazioni di voci nel bilancio dell'entità per uno o più esercizi derivanti dal non utilizzo o dall'utilizzo erraneo di informazioni attendibili che erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi erano autorizzati all'emissione e si poteva ragionevolmente supporre che fossero state ottenute e utilizzate nella redazione e presentazione di quei bilanci. Tali errori includono gli effetti di errori aritmetici, errori nell'applicazione di principi contabili, sviste o interpretazioni distorte di fatti, e frodi. Il bilancio non è conforme agli IFRS se questo contiene errori rilevanti ovvero irrilevanti se commessi intenzionalmente per ottenere una particolare presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico o dei flussi finanziari dell'entità. Errori potenziali dell'esercizio corrente, rilevati nel medesimo esercizio, sono corretti prima che il bilancio sia autorizzato alla pubblicazione. Gli errori rilevati negli esercizi successivi, se ritenuti rilevanti e se la correzione è ritenuta fattibile, devono essere corretti nell'informativa comparativa presentata nel bilancio per l'esercizio successivo, rideterminando i valori di apertura di attività, passività e patrimonio netto (*restatement*).

Il *restatement* non è applicato se l'errore è rilevato con la modalità prospettica qualora gli errori e le omissioni siano ritenuti non rilevanti. Omissioni od errate misurazioni di voci sono rilevanti se, individualmente o nel complesso, potrebbero influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori prendono sulla base del bilancio. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o errata misurazione valutata a seconda delle circostanze.

3. AGGREGAZIONI AZIENDALI

3.1 Acquisto ramo d'azienda "Attività del personale"

In data 30 giugno 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha siglato l'atto di acquisto dalla propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. di un ramo d'azienda denominato "Attività del personale" avente ad oggetto un complesso unitariamente organizzato di rapporti giuridici, beni, persone e attività per la prestazione di servizi di consulenza specialistica sulla gestione, amministrazione, ricerca e selezione del personale, la consulenza per l'inserimento di personale e l'intermediazione nell'attività di elaborazione dei cedolini paga, oltre al complesso organizzato di persone che costituisce il top management e i responsabili di funzione di Rekeep.

Il trasferimento del ramo si è realizzato il 1° luglio 2022 al prezzo complessivo di Euro 13.750 migliaia, in linea con il valore economico del ramo che emerge da perizia elaborata sulla situazione di riferimento dello stesso al 31 marzo 2022, e comprensivo del conguaglio calcolato sulla consistenza finale del ramo alla data di trasferimento (1 luglio 2022).

Con questa operazione Rekeep internalizza il know-how e le capacità appartenenti ai propri *executives*, nonché le attività e le competenze attinenti l'ambito HR che sino ad oggi MSC aveva messo a servizio di Rekeep, conseguendo altresì un risparmio, legato ai costi di intermediazione finora riconosciuti a MSC per l'attività svolta.

Effetti contabili dell'acquisizione

Contabilmente, l'operazione è posta in essere tra parti sottoposte a controllo comune (c.d. "Operazione Under Common Control"), in quanto entrambe le società afferiscono al medesimo Gruppo controllato da MSC S.p.A.. Pertanto l'operazione è esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3, mentre risultano applicabili in ultima istanza gli "Orientamenti Preliminari Assirevi in tema di IFRS" e in particolare l'OPI n. 1R – "Trattamento contabile delle BCUCC nel bilancio d'esercizio e consolidato" - che per "operazioni che non hanno una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite" nell'ambito del Gruppo, ossia per le quali non è evidente la sostanza economica dell'operazione intesa come generazione di valore aggiunto per il complesso delle parti interessate, come in questo caso, ritiene applicabile il principio della continuità dei valori. Per effetto del trattamento contabile adottato, la differenza emergente tra il valore contabile del ramo alla data di trasferimento e il prezzo riconosciuto al cedente sulla base del valore peritale del ramo stesso è stata iscritta nel bilancio separato di Rekeep S.p.A. in una riserva negativa del patrimonio netto per un valore complessivo pari ad Euro 6.866 migliaia (Euro 9.523 migliaia lordi al netto dell'effetto fiscale per imposte anticipate generate dal differente trattamento contabile e fiscale dell'operazione, pari ad Euro 2.657 migliaia).

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli effetti derivanti dall'operazione sul Bilancio consolidato del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. alla data di efficacia dell'operazione:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Altre attività non correnti	41	41
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	41	41
ATTIVITÀ CORRENTI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	5.765	5.765
Altri crediti correnti	1	1
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	5.766	5.766
TOTALE ATTIVITÀ	5.808	5.808
PASSIVITÀ		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Fondo trattamento di fine rapporto quiescenza	597	597
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	597	597
PASSIVITÀ CORRENTI		
Altri debiti correnti	984	984
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	984	984
TOTALE PASSIVITÀ	1.581	1.581
VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	4.227	4.227
RISERVA DI PATRIMONIO DELL'ACQUIRENTE SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	9.523	
Costo totale dell'aggregazione:		
Corrispettivo riconosciuto al cedente	13.750	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE	13.750	
Liquidità netta dell'acquisizione:		
Corrispettivo versato al cedente	11.800	
Oneri accessori all'acquisto	304	
LIQUIDITÀ NETTA DELL'ACQUISIZIONE	12.104	

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è positivo e determinato in Euro 4.227 migliaia, mentre il costo complessivo dell'aggregazione è pari ad Euro 13.750 migliaia (di cui Euro 11.800 migliaia già versati al 31 dicembre 2022 e i residui Euro 1.950 migliaia iscritti tra i debiti finanziari) comprensivo di costi accessori per Euro 304 migliaia. La liquidità netta utilizzata nel periodo è pari ad Euro 12.104 migliaia.

4. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2022, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	18.243	68.132	86.375
Incrementi per acquisti	1.917	32.791	34.708
Perdite di valore	0	(128)	(128)
Decrementi	(14)	(958)	(972)
Quota di ammortamento	(945)	(22.986)	(23.931)
Altri	85	(2.888)	(2.803)
Al 31 dicembre 2022	19.286	73.963	93.249
<i>Al 1° gennaio 2022</i>			
Costo storico	23.633	446.619	470.252
Fondo ammortamento e perdite di valore	(5.390)	(378.487)	(383.877)
VALORE CONTABILE NETTO	18.243	68.132	86.375
<i>Al 31 dicembre 2022</i>			
Costo storico	25.621	475.564	501.185
Fondo ammortamento e perdite di valore	(6.335)	(401.601)	(407.936)
VALORE CONTABILE NETTO	19.286	73.963	93.249

Gli incrementi per acquisti avvenuti nell'esercizio si riferiscono principalmente alla biancheria del settore *Laundering&Sterilization* per Euro 12.434 migliaia e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 20.357 migliaia, dei quali Euro 5.354 migliaia relativi agli investimenti realizzati da società del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska per il progetto delle "cucine centralizzate" a supporto dei servizi di catering. Le dismissioni del periodo sono pari a Euro 972 migliaia.

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2021, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	17.925	61.294	79.219
Incrementi per aggregazioni aziendali	399	3.628	4.027
Incrementi per acquisti	227	28.370	28.597
Perdite di valore		(76)	(76)
Decrementi		(1.080)	(1.080)
Quota di ammortamento	(952)	(21.728)	(22.680)
Altri	644	(2.276)	(1.632)
Al 31 dicembre 2021	18.243	68.132	86.375
<i>Al 1° gennaio 2021</i>			
Costo storico	22.363	417.977	440.340
Fondo ammortamento e perdite di valore	(4.438)	(356.683)	(361.121)
VALORE CONTABILE NETTO	17.925	61.294	79.219
<i>Al 31 dicembre 2021</i>			
Costo storico	23.633	446.619	470.252
Fondo ammortamento e perdite di valore	(5.390)	(378.487)	(383.877)
VALORE CONTABILE NETTO	18.243	68.132	86.375

5. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2022, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	29.299	14.291	43.590
Incrementi per acquisti	20.498	5.976	26.474
Decrementi		(247)	(247)
Estinzioni anticipate	(8.080)	(792)	(8.872)
Quota di ammortamento	(4.567)	(5.294)	(9.861)

Altri	513	3.028	3.541
Al 31 dicembre 2022	37.663	16.962	54.625
<i>Al 1° gennaio 2022</i>			
Costo storico	56.407	46.428	102.834
Fondo ammortamento e perdite di valore	(27.107)	(32.137)	(59.244)
VALORE CONTABILE NETTO	29.299	14.291	43.590
<i>Al 31 dicembre 2022</i>			
Costo storico	69.338	54.393	123.730
Fondo ammortamento e perdite di valore	(31.674)	(37.431)	(69.105)
VALORE CONTABILE NETTO	37.663	16.962	54.625

Le attività materiali per leasing si movimentano nell'esercizio oltre per l'ammortamento del periodo, per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 26.474 migliaia. Di questi Euro 20.498 migliaia si riferiscono alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili e di leasing immobiliare, tra cui la sottoscrizione da parte della controllata Medical Device S.r.l. di un contratto di leasing immobiliare per Euro 1.137 migliaia relativo ad un fabbricato precedentemente detenuto in affitto, e il subentro della Capogruppo Rekeep S.p.A. nel contratto di leasing dell'immobile della sede sociale, mediante acquisto del contratto dalla controllante MSC S.p.A., per un *fair value* pari a Euro 14.900 migliaia, come da perizia predisposta da CBRE. L'immobile della sede sociale della Capogruppo era precedentemente detenuto in affitto dalla stessa MSC; pertanto, contestualmente all'operazione di subentro Rekeep ha formalizzato il recesso dal contratto d'affitto, determinando l'estinzione anticipata del relativo diritto d'uso per un valore pari a Euro 6.877 migliaia.

Nell'esercizio 2022 si è inoltre proceduto ad ulteriori interruzioni anticipate di alcuni contratti di affitto e noleggio a lungo termine per Euro 1.995 migliaia.

I nuovi contratti di leasing e noleggio a lungo termine di macchinari, veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature sono pari ad Euro 5.976 migliaia e comprendono i contratti di leasing di biancheria per Euro 1.495 migliaia sottoscritti dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A..

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2021, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	31.026	12.297	43.323
Incrementi per aggregazioni aziendali	1.876		1.876
Incrementi per acquisti	1.122	5.536	6.658
Estinzioni anticipate	(470)	(493)	(963)
Quota di ammortamento	(4.080)	(4.688)	(8.768)
Altri	(175)	1.639	1.464
Al 31 dicembre 2021	29.299	14.291	43.590
<i>Al 1° gennaio 2021</i>			-
Costo storico	54.054	39.746	93.800
Fondo ammortamento e perdite di valore	(23.027)	(27.448)	(50.475)
VALORE CONTABILE NETTO	31.026	12.297	43.323
<i>Al 31 dicembre 2021</i>			-
Costo storico	56.407	46.428	102.835
Fondo ammortamento e perdite di valore	(27.107)	(32.137)	(59.244)
VALORE CONTABILE NETTO	29.299	14.291	43.590

6. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2022, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	19.479	404.706	424.185
Incrementi per aggregazioni aziendali		229	229
Incrementi per acquisti	4.586		4.586
Quota di ammortamento	(5.789)		(5.789)
Altri	12		12
Al 31 dicembre 2022	18.287	404.935	423.223
<i>Al 1° gennaio 2022</i>			

Costo	129.853	407.023	536.877
Fondo ammortamento e perdite di valore	(110.375)	(2.318)	(112.692)
VALORE CONTABILE NETTO	19.479	404.706	424.185
<i>Al 31 dicembre 2022</i>			
Costo	134.451	407.252	541.703
Fondo ammortamento e perdite di valore	(116.164)	(2.318)	(118.481)
VALORE CONTABILE NETTO	18.287	404.935	423.223

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. L'incremento della voce avviamento per Euro 229 migliaia, che passa così da Euro 404.706 migliaia del 31 dicembre 2021 ad Euro 404.935 migliaia del 31 dicembre 2022, è legato alla definizione del prezzo finale dell'aggregazione aziendale della società U.Jet S.r.l., acquisita in data 1 giugno 2021. Per maggiori dettagli in merito si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 7.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 18.287 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 4.586 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2021, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	21.653	402.562	424.215
Incrementi per aggregazioni aziendali	7	2.144	2.151
Incrementi per acquisti	4.110		4.110
Quota di ammortamento	(6.325)		(6.325)
Altri	34		34
Al 31 dicembre 2021	19.479	404.706	424.185
<i>Al 1° gennaio 2021</i>			
Costo	125.702	404.879	530.582
Fondo ammortamento e perdite di valore	(104.050)	(2.318)	(106.367)
VALORE CONTABILE NETTO	21.653	402.562	424.215
<i>Al 31 dicembre 2021</i>			
Costo	129.853	407.023	536.877
Fondo ammortamento e perdite di valore	(110.375)	(2.318)	(112.692)
VALORE CONTABILE NETTO	19.479	404.706	424.185

7. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di Area strategica d'affari (ASA) individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle *legal entities*) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – Facility management

L'ASA si identifica con:

- › Rekeep S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › Telepost S.r.l., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › Rekeep Digital S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – Laundering & Sterilization

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- › U.Jet S.r.l., acquisita il 1° giugno 2021 e specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, suddivisi nelle diverse CGU.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Avviamento allocato alla CGU <i>Facility Management</i>	388.752	388.752
di cui <i>Mercati internazionali</i>	34.514	34.514
Avviamento allocato alla CGU <i>Laundering & Sterilization</i>	16.183	15.954
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	404.935	404.706

La variazione dell'Avviamento nell'esercizio 2022 è legata principalmente al completamento del processo di analisi sull'aggregazione aziendale della società U.Jet S.r.l. e della sua controllata U.Jet Romania Ltd. da parte della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A.. Nell'esercizio 2022 si è proceduto alla determinazione definitiva del *fair value* delle attività acquisite, delle passività assunte, e delle passività potenziali nonché alla definizione del prezzo finale di acquisto. Ciò ha comportato l'iscrizione di un'ulteriore quota di avviamento rispetto a quello iscritto in via provvisoria nell'esercizio precedente pari ad Euro 229 migliaia.

Avviamento CGU Facility management

L'avviamento allocato alla CGU *Facility management*, che al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 388.752 migliaia, è stato iscritto a seguito di diverse aggregazioni aziendali che si sono succedute dalla fine del 2004 ad oggi, le più importanti delle quali sono elencate di seguito:

- › Operazione 'Palladio', avvenuta il 29 dicembre 2003, con la quale il Gruppo ha acquisito il controllo del ramo di azienda relativo ai servizi tecnici di *facility management* precedentemente facenti capo alla controllante Manutencoop Società Cooperativa (ora MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.);
- › Acquisizione di MCB S.p.A., società attraverso la quale il Gruppo ha costituito il primo nucleo di facility management nei confronti dei clienti c.d. "a rete" (banche, assicurazioni, ecc.). Nel corso dell'esercizio 2010, la società MCB S.p.A. è stata fusa per incorporazione in MP Facility S.p.A. (oggi H2H Facility Solutions S.p.A.);
- › Acquisizione della Teckal S.p.A., incorporata nel 2010 in Manutencoop Facility Management S.p.A. (ora Rekeep S.p.A.), attraverso la quale il Gruppo ha rafforzato la struttura di produzione del *facility management* tradizionale, in particolare nel servizio della gestione calore;
- › Acquisizione della Altair IFM S.p.A. (ad oggi, l'operazione più rilevante) che ha permesso al Gruppo di equilibrare il portafoglio clienti verso i clienti privati di grandi dimensioni. Nel 2010 si è dato poi seguito alla fusione per incorporazione delle società di maggiori dimensioni del sub-gruppo Altair in Manutencoop Facility Management S.p.A. (ora Rekeep S.p.A.);
- › Fusione inversa per incorporazione della controllante CMF S.p.A. nella controllata Rekeep S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali a partire dal 1° luglio 2018. L'operazione, definita "Operazione Under Common Control" in quanto posta in essere fra parti sottoposte a controllo comune, ha dato luogo all'iscrizione di un disavanzo da fusione nell'attivo fino a concorrenza di quello iscritto nel Bilancio consolidato cui partecipano le società interessate dalla fusione, ossia quello di Manutencoop Società Cooperativa (ora MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.). La differenza non iscrivibile ha dato inoltre luogo ad una riserva negativa di patrimonio netto.

Dell'ASA *Facility management* fa parte anche l'avviamento generato da due acquisizioni operate da Rekeep World S.r.l. sui mercati esteri:

- › Acquisizione della quota di maggioranza della EOS Hijyen İşletmeciliği Tesis Hizmetleri Sağlık İnşaat Servis ve Mühendislik Anonim Şirketi ("EOS", di cui il Gruppo deteneva già una partecipazione pari al 50%) in data 28 febbraio 2018. La società è attiva nei servizi di lavanolo e sterilizzazione di biancheria e strumentario chirurgico a supporto dell'attività sanitaria in Turchia, con un portafoglio commesse già avviato;
- › Acquisizione di Naprzód S.A. (oggi Rekeep Polska S.A.), controllante di un gruppo composto da altre 15 società operanti in Polonia mediante l'offerta di servizi di *facility management* nel settore sanitario, servizi di *catering* e di *medical transportation*, inclusi l'outsourcing, il noleggio ambulanze, la sicurezza in occasione di eventi di massa e il trasporto di persone con disabilità.

Avviamento CGU Laundering & Sterilization

L'avviamento allocato alla CGU *Laundering & Sterilization*, che ammonta ad Euro 16.183 migliaia, è emerso a seguito delle seguenti acquisizioni:

- › Acquisizione nel corso dell'esercizio 2003 di un ramo d'azienda relativo alle attività di lavanolo e sterilizzazione per la sanità pubblica e privata della LIS S.p.A., con contratti localizzati prevalentemente nella regione Marche.
- › Acquisizione nel corso dell'esercizio 2006 di un ramo d'azienda relativo alle attività di lavanolo e sterilizzazione per la sanità pubblica della Lidi Service S.p.A., la cui attività era svolta nello stabilimento di Porto Garibaldi (FE).
- › Acquisizione nel corso del 2007 di Omasa S.p.A., società operante nel mercato della sterilizzazione di strumentario chirurgico e di biancheria oltre che a seguito di ulteriori acquisizioni di minore entità, effettuate tutte da Servizi Ospedalieri S.p.A., società operante nel mercato del lavanolo e della sterilizzazione. La società Omasa S.p.A. è stata poi fusa per incorporazione in Servizi Ospedalieri S.p.A. in data 1° luglio 2009;
- › Acquisizione in data 3 luglio 2018 di Medical Device S.r.l., società commerciale che ha acquisito nel corso degli anni numerose certificazioni per la messa in commercio di dispositivi medici di Classe 3, particolarmente critici per la loro destinazione d'uso e che richiedono iter certificativi molto complessi da parte degli Organismi Notificati;
- › Acquisizione di U.Jet S.r.l. il 1° giugno 2021, società commerciale specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario.

Impairment Test

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma a verifica della possibile riduzione di valore con cadenza annuale, o più frequentemente, qualora si verifichino specifici eventi e circostanze che possono far presumere una riduzione di valore. Il test di impairment, predisposto dal Management e presentato al Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del progetto di bilancio, è stato svolto attraverso il confronto tra il valore netto contabile ed il valore recuperabile delle singole

CGU a cui è stato allocato l'avviamento, determinato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi riferiti al periodo 2023-2027 estrapolati dal Business Plan del Gruppo Rekeep.

Il Business plan 2023-2027 utilizzato per le analisi descritte nella presente Nota illustrativa è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. ai soli fini dell'impairment test in data 23 marzo 2023.

A partire dall'esercizio 2019, a seguito dell'acquisizione del sub-gruppo Rekeep Polska da parte di Rekeep World, si è provveduto a testare separatamente, oltre all'avviamento allocato alle CGU *Facility Management* e *Laundrying & Sterilization*, anche l'avviamento contabilizzato a seguito di questa aggregazione aziendale, pari ad Euro 32.485 migliaia.

La stima del valore d'uso della CGU *Facility management*, *Laundrying & Sterilization* e Rekeep Polska si è basata sulle seguenti ipotesi:

- › I flussi di cassa futuri attesi per il periodo 2023-2027, estrapolati dal Business Plan, sono ottenuti da proiezioni dei flussi finanziari realizzate mediante:
 - determinazione del valore dei margini lordi previsionali secondo la proiezione del backlog dei contratti di servizi in essere cui si aggiungono ipotesi di rinnovi e di nuove acquisizioni di portafoglio,
 - stime delle variazioni del Capitale Circolante Netto sulla base dei giorni obiettivo di rotazione del magazzino, pagamento dei debiti e incasso dei crediti,
 - ipotesi di investimenti coerenti con l'andamento dei ricavi previsionali dei vari settori di business in cui il Gruppo opera,
- › un terminal value impiegato per stimare risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato. Il terminal value è stato determinato applicando un NOPLAT pari all'EBIT 2027 rettificato degli ammortamenti e degli investimenti medi previsti, al netto di un tax rate nominale. Per quanto riguarda i tassi di crescita di lungo esercizio è stata considerata un'ipotesi di 1% per tutte le CGU.
- › i flussi di cassa futuri attesi sono stati attualizzati ad un tasso di attualizzazione (WACC) del 9,14% per la CGU *Facility Management* (2021: 7,95%), ad un tasso di attualizzazione (WACC) di 6,97% (2021: 7,11%) per la CGU *Laundrying&Sterilization* e ad un tasso di attualizzazione (WACC) di 13,03% per Rekeep Polska (2021: 8,95%). Il WACC è stato determinato utilizzando la tecnica del Capital Asset Pricing Model ("CAPM") in cui il rendimento dei titoli privi di rischio ("risk free rate") è stato calcolato con riferimento alla curva dei tassi di rendimento dei titoli di stato italiani di lungo termine, mentre il coefficiente di rischiosità sistematica non differenziabile (β) e il rapporto tra debito e capitale sono stati estrapolati dall'analisi di un gruppo di imprese comparabili operanti nel settore *facility management* e *laundrying* Europeo. In aggiunta, al fine di riflettere l'incertezza dell'attuale contesto economico e le future condizioni di mercato, il costo della componente equity del tasso WACC è stato aumentato con un premio per il rischio di 100 punti base per la CGU *Facility Management* e la CGU *Laundrying&Sterilization*, e di 146 punti base in ogni esercizio temporale.

Per tutte le CGU analizzate, l'analisi ha confermato che il valore recuperabile delle stesse eccede il relativo valore contabile non evidenziando pertanto alcuna necessità di apportare svalutazioni. In via prudenziale si è proceduto alla definizione di scenari peggiorativi "*Worst Case*" con riferimento al WACC, ai tassi di crescita applicati e al peggioramento dei flussi di cassa operativi rispetto alle previsioni, sia con riferimento all'arco piano sia con riferimento al *terminal value*. In tutte le CGU simulando tassi di crescita nulli o negativi, anche in combinazione con WACC superiori di due punti percentuali rispetto a quelli applicati (e quindi pari rispettivamente a 11,14% per la CGU *Facility management*, a 8,97% per la CGU *Laundrying&Sterilization* e a 15,03% per Rekeep Polska non si evidenzerebbe comunque la necessità di procedere a svalutazioni in quanto il valore recuperabile eccederebbe il relativo valore contabile.

8. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 31 dicembre 2022, ad Euro 9.717 migliaia netti, contro un valore di Euro 8.779 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente; tali valori sono mostrati già al netto di un fondo rischi a copertura di futuri esborsi che si prevede il Gruppo dovrà sostenere per conto della collegata/joint venture, riclassificato nel passivo dello stato patrimoniale (per maggiori dettagli si veda la nota n.15).

	Attività nette 31 dicembre 2022	Attività nette 31 dicembre 2021
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	10.121	9.153
Fondo rischi su partecipazioni	(414)	(374)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	9.717	8.779

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportato nell'Allegato II al Bilancio consolidato, cui si rimanda.

Nel corso dell'esercizio 2022 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di proventi pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 703 migliaia ed effetti positivi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 695 migliaia.

Di seguito riportiamo i principali dati di bilancio relativi alle società rilevanti contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, nonché alle società di *project financing* detenute dal Gruppo. I dati riportati si riferiscono alle informazioni contenute nei più recenti bilanci d'esercizio approvati.

	% possesso	Totale Attivo	Totale Passivo	Patrimonio Netto	Posizione finanziaria netta	Ricavi	Utile (perdita) dell'esercizio
Roma Multiservizi S.p.A.	45,47%	40.470	(34.386)	(6.084)	(2.846)	63.124	69
Società di <i>project financing</i>	<50%	56.245	(54.474)	(1.771)	(34.870)	12.446	388

Le società di *project financing* costituiscono veicoli alle quali le società del Gruppo partecipano al fine di sviluppare iniziative nell'ambito di concessioni pluriennali in *project financing*.

9. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Altre partecipazioni	5.996	7.140
Crediti e attività finanziarie non correnti	24.202	4.702
Altre attività non correnti	3.104	3.232
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	33.302	15.074

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione quale migliore stima del *fair value* dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 24.202 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 4.702 migliaia al 31 dicembre 2021), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 1.493 migliaia (Euro 1.501 migliaia al 31 dicembre 2021). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 1.517 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 24 migliaia (rispettivamente Euro 1.527 migliaia ed Euro 26 migliaia al 31 dicembre 2021). Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'*Eurirs* maggiorato di uno spread;

- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 21.608 migliaia (Euro 3.100 migliaia al 31 dicembre 2021). Nella voce sono iscritte somme vincolate su conti correnti di società del Gruppo a garanzia di contratti per la fornitura di gas per Euro 16.855 migliaia e il saldo di un conto corrente vincolato *escrow account* per Euro 2.000 migliaia; la voce accoglie tra l'altro la quota a lungo termine, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018 (invariato rispetto al 31 dicembre 2021);
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 1.101 migliaia (Euro 101 migliaia al 31 dicembre 2021).

La voce è inoltre composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali per Euro 2.065 migliaia (Euro 2.083 migliaia al 31 dicembre 2021) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse pari ad Euro 670 migliaia (Euro 818 migliaia al 31 dicembre 2021).

10. RIMANENZE

Il Gruppo rileva rimanenze al 31 dicembre 2022 per Euro 12.088 migliaia, con un decremento di Euro 655 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Rimanenze di materie, prodotti finiti e merci	12.507	13.252
Fondo svalutazione materie prime, prodotti finiti e merci	(419)	(509)
RIMANENZE	12.088	12.743

La giacenza finale di materie prime è costituita dai materiali e dalle merci presenti nei magazzini in attesa di essere utilizzati nei cantieri, valutati al costo medio ponderato di acquisto, dalle merci (per lo più dispositivi medicali) in giacenza presso i magazzini di Medical Device S.r.l. e U.Jet S.r.l. e dalla giacenza di combustibile presente nelle cisterne presso i clienti dei servizi integrati. La variazione è da ascrivere principalmente alle rimanenze al termine dell'esercizio di dispositivi medici e di protezione individuale (DPI) in particolare delle società Medical Device e U.Jet, così come il fondo svalutazione prodotti finiti, determinato dal confronto tra il valore contabile delle rimanenze e il valore di presumibile realizzo alla data del 31 dicembre 2022.

11. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	31 dicembre 2022	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2021	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	33.161		32.177	
Crediti commerciali lord	475.471		407.197	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(19.598)		(18.546)	
Crediti commerciali verso terzi	489.034	0	420.828	0
Crediti commerciali verso MSC	477	477	38	38
Crediti commerciali verso Collegate, Consociate e <i>Joint Ventures</i>	41.632	41.632	16.785	16.785
Crediti commerciali verso il Gruppo	42.109	42.109	16.823	16.823
Acconti a fornitori	6.084		5.597	2
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	537.227	42.109	443.248	16.825
Altri crediti tributari entro 12 mesi	35.908		10.984	
Altri crediti correnti verso terzi	18.174		8.636	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.316		990	
Crediti verso dipendenti a breve	222		422	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	55.620	0	21.032	0
Crediti diversi correnti verso MSC	333	333	20	20
Crediti diversi correnti verso Collegate, Consociate e <i>Joint Venture</i>	269	269	257	257
Altri crediti operativi a breve verso il Gruppo	602	602	277	277
Ratei attivi	845		794	
Risconti attivi	2.144		2.030	
Ratei e risconti attivi	2.989	0	2.824	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	59.211	602	24.133	277

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 31 dicembre 2022 ad Euro 537.227 migliaia, con un incremento di Euro 93.979 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 (Euro 443.248 migliaia).

La variazione in esame è il risultato dell'incremento dei crediti commerciali verso terzi per Euro 68.274 migliaia e dei crediti verso le altre società appartenenti al Gruppo per Euro 25.286 migliaia, in linea con l'incremento dei ricavi del periodo. Si incrementa inoltre il valore delle attività contrattuali per Euro 984 migliaia, e del fondo svalutazione crediti, per Euro 1.052 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi, tra cui il contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con BFF Bank S.p.A. sottoscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate in data 14 gennaio 2022 a seguito di rinnovo e avente ad oggetto la cessione su base

revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni. A questo si affiancano ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato cessioni di crediti commerciali per un valore pari a Euro 397.857 migliaia (di cui il saldo non ancora incassato dal cliente da parte della società di factoring è pari a Euro 101.485 migliaia): in tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 3.141 migliaia.

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 42.109 migliaia (Euro 16.823 migliaia oltre ad acconti per Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2021). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 31 dicembre 2022 ad Euro 19.598 migliaia (al 31 dicembre 2021 Euro 18.546 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2021	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri	31 dicembre 2022
Fondo svalutazione crediti commerciali	18.546	2.468	(2.250)	(286)	1.121	19.598

Si fornisce di seguito l'analisi dei crediti commerciali al 31 dicembre 2022 ed al termine dell'esercizio precedente, suddivisi in base alla scadenza degli stessi. I saldi riportati sono al netto del fondo svalutazione crediti.

	Totale	Crediti commerciali a scadere	Crediti commerciali scaduti				
			< 30 giorni	30 - 60 giorni	60 - 90 giorni	90 - 120 giorni	oltre 120 giorni
31 dicembre 2022	455.873	366.548	27.739	11.262	6.650	3.371	40.303
31 dicembre 2021	388.651	299.307	22.736	13.555	6.496	5.027	41.530

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 59.211 migliaia (Euro 24.133 migliaia al 31 dicembre 2021), incrementano nell'esercizio per complessivi Euro 35.078 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate da:

- › crediti tributari, che accolgono in larga misura crediti relativi alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 10.282 migliaia, a fronte di Euro 7.820 migliaia al 31 dicembre 2021), che presentano sistematicamente un saldo creditorio

stante la diffusa applicazione della normativa in materia di “Split-payment” e “Reverse charge” al ciclo della fatturazione attiva e passiva. L’incremento di tale voce è collegato all’incremento dei volumi. Nel corso dell’esercizio 2022 sono state effettuate cessioni pro-soluto di Crediti IVA di alcune società del Gruppo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 35.455 migliaia;

- › crediti per depositi cauzionali a breve sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas versati nei confronti dei fornitori per Euro 7.354 migliaia (non presenti al termine dell’esercizio precedente);
- › crediti d’imposta, che si incrementano nell’esercizio anche per la rilevazione del credito d’imposta a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l’acquisto di energia elettrica e di gas naturale a partire dal secondo trimestre dell’esercizio, non ancora utilizzati alla data di chiusura del bilancio per complessivi Euro 24.174 migliaia.

12. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI, CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Si espone di seguito la composizione del saldo al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Depositi bancari e postali	82.705	97.153
Denaro e valori in cassa	162	160
Consorzi conti correnti finanziari	1.376	2.199
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	84.243	99.512
Crediti finanziari correnti verso terzi	6.540	4.468
Crediti finanziari correnti Società del Gruppo	285	10.193
Altri crediti per dividendi	192	138
CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	7.017	14.799

I depositi bancari maturano interessi ai rispettivi tassi a breve termine.

Anche gli importi depositati presso il Consorzio Integra e presso il Consorzio Nazionale Servizi (C.N.S.) hanno natura di conti correnti disponibili a vista e maturano interessi.

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 7.017 migliaia (al 31 dicembre 2021 Euro 14.799 migliaia) e comprendono principalmente:

- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell’ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 5.564 migliaia (Euro 2.548 migliaia al 31 dicembre 2021);

- › complessivi Euro 855 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (Euro 608 migliaia al 31 dicembre 2021).

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato totalmente rimborsato il saldo del finanziamento *upstream*, per un valore nominale tirato di Euro 10.000 migliaia, che la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha erogato alla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. in base al contratto sottoscritto in data 5 novembre 2021, di durata annuale e fruttifero di interessi, pari all'Euribor a 3 mesi più spread (ammonta ad Euro 10.037 migliaia al 31 dicembre 2021).

Inoltre la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. ha incassato la quota residua, pari a Euro 1.104 migliaia, del credito scaturente dalla cessione della quota di partecipazione pari al 15% del capitale sociale della società Linea Sterile, avvenuta in data 29 dicembre 2020.

13. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 31 dicembre 2022.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nell'esercizio.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2020	145.018	21.830	3.431	873	(5.126)	(152.972)	13.054
Destinazione risultati esercizi precedenti				(873)	39		(834)

	Riserva sovraprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
Effetti economici transitati a patrimonio netto			283	(1.165)	172		(710)
31 dicembre 2021	145.018	21.830	3.714	(1.165)	(4.916)	(152.972)	11.510
Destinazione risultati esercizi precedenti				1.165	(63)		1.102
Rivalutazione monetaria per iperinflazione						613	613
Aggregazioni "under common control"						(6.866)	(6.866)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			695	(1.042)	684		338
31 dicembre 2022	145.018	21.830	4.409	(1.042)	(4.294)	(159.226)	6.696

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- › La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo pari a Euro 251.052 migliaia. Tale riserva accoglie per Euro 198.261 migliaia gli effetti della fusione inversa per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. avvenuta in data 1 luglio 2018. Inoltre, al 31 dicembre 2022 la riserva negativa si incrementa di Euro 6.866 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 30 giugno 2022 da Rekeep S.p.A. con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" (per maggiori dettagli si rimanda alla precedente nota 3);
- › La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 43.967 migliaia.

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
31 dicembre 2020	3.809	26.477	30.286
Allocazione risultati esercizi precedenti		(81.612)	(81.612)
31 dicembre 2021	3.809	(55.135)	(51.326)

Allocazione risultati esercizi precedenti		(23.690)	(23.690)
Variazione area di consolidamento		(1.099)	(1.099)
31 dicembre 2022	3.809	(79.924)	(76.115)

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	6.096	4.588
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	882	(267)
<i>Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.</i>	4.628	4.311
<i>Altre controllate e società consortili</i>	586	544

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	368	1.603
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	100	258
<i>Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.</i>	268	1.351
<i>Altre controllate e società consortili</i>	0	(6)

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio relativo alle minoranze sono relativi alle *minorities* presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Rekeep France S.a.s. ed una partecipazione pari all'80% del capitale della società polacca Rekeep Polska. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tali controllate in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio consolidato. Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento dell'esercizio nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., (controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A.) e della U.Jet S.r.l., anch'essa controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A..

14. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nell'esercizio 2022, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per l'esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
AL 1° GENNAIO	10.483	11.267
Incrementi per aggregazioni di imprese	597	675
Service cost	1.587	733
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	57	6
Benefici pagati	(1.976)	(2.002)
(Utili)/perdite attuariali sulle obbligazioni	(774)	(197)
Altri movimenti	(3)	0
AL 31 DICEMBRE	9.970	10.483

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per l'esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Costo previdenziale (service cost)	1.587	733
Oneri finanziari sulle obbligazioni	57	6
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	1.644	739
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	(774)	(197)
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	870	542

Le principali ipotesi finanziarie e demografiche utilizzate nella valutazione attuariale dell'obbligazione relativa al trattamento di fine rapporto sono qui di seguito illustrate:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Tasso di sconto	3,77%; 3,63%	0,98%; 0,44%
Tasso di inflazione	5,9% (2023); 2,3% (2024); 2,0% (dal 2025)	1,20%
Turnover stimato	Dal 3,5% al 10,00%	Dal 3,5% al 10,00%

I tassi di sconto utilizzati per la valutazione dell'obbligazione del TFR sono definiti sulla base di curve di rendimento di titoli a reddito fisso di elevata qualità i cui ammontari e scadenze corrispondono a quelli dei pagamenti dei benefici futuri attesi. Per l'esercizio 2022 sono stati utilizzati nel Gruppo due differenti tassi di sconto in funzione della durata media residua di permanenza in azienda delle singole società, pari a 3,77% e 3,63% (pari 0,98% e 0,44% nel 2021).

La stima del tasso di turnover è presentata in forma di *range* in quanto l'attuario incaricato dalle Società del Gruppo per la stima attuariale della passività ha utilizzato tassi di turnover differenti per le singole società.

L'effetto sull'obbligazione del TFR della valutazione in aumento o in decremento dei tassi finanziari in relazione a variazioni ragionevolmente possibili dei tassi di interesse e delle ipotesi medie di durata della popolazione lavorativa, mantenendo costanti tutte le altre variabili, sono di seguito illustrate:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	
	Ipotesi	T.F.R.	Ipotesi	T.F.R.
Tasso di sconto	+ 0,25 bps	9.872	+ 0,25 bps	11.045
	- 0,25 bps	10.189	- 0,25 bps	11.405
Tasso di inflazione	+ 0,25 bps	10.106	+ 0,25 bps	11.317
	- 0,25 bps	9.951	- 0,25 bps	11.129
Ipotesi attuariali	+ 2,00 ppt	10.065	+ 2,00 ppt	11.099
	- 2,00 ppt	11.988	- 2,00 ppt	11.366

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo:

	Per l'esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Dirigenti	68	70
Impiegati	1.741	1.673
Operai	24.939	25.786
ORGANICO MEDIO	26.748	27.528

A seguito del trasferimento a Rekeep S.p.A. del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" già commentato in precedenza, la controllante MSC S.p.A. ha cessato l'attività di somministrazione del personale: pertanto al 31 dicembre 2022 non vi sono nel Gruppo dipendenti somministrati (al 31 dicembre 2021 il numero medio di somministrati dal Gruppo era pari a n. 313 unità).

15. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2022	374	10.259	24.306	448	299	581	2.222	38.490
Accantonamenti	8	8.174	2.990			89	6.914	18.174
Utilizzi		(1.288)	(1.608)	(7)			(97)	(2.999)
Riversamenti		(4.045)	(344)				(280)	(4.669)
Altri	33	(214)			(123)		(17)	(321)
Al 31 dicembre 2022	415	12.886	25.344	441	176	670	8.743	48.675
<i>Al 31 dicembre 2022:</i>								
<i>A breve</i>	<i>415</i>	<i>11.890</i>	<i>369</i>	<i>447</i>		<i>670</i>	<i>4.692</i>	<i>18.483</i>
<i>A medio/lungo</i>		<i>996</i>	<i>24.974</i>	<i>(6)</i>	<i>176</i>	<i>0</i>	<i>4.051</i>	<i>30.192</i>
<i>Al 31 dicembre 2021:</i>								
<i>A breve</i>	<i>374</i>	<i>9.545</i>	<i>551</i>	<i>447</i>		<i>581</i>	<i>957</i>	<i>12.455</i>
<i>A medio/lungo</i>		<i>714</i>	<i>23.755</i>	<i>1</i>	<i>299</i>		<i>1.266</i>	<i>26.035</i>

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 415 migliaia (Euro 374 migliaia al 31 dicembre 2021), accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo per Euro 118 migliaia alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l., per

Euro 128 migliaia alla controllata Manutencoop International Services LLC in liquidazione e per Euro 169 migliaia alla controllata Yougenio S.r.l. in liquidazione.

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 12.886 migliaia (Euro 10.259 migliaia al 31 dicembre 2021), con un incremento pari a Euro 2.627 migliaia a fronte di accantonamenti pari a Euro 8.174 migliaia, utilizzi pari ad Euro 1.288 migliaia, rilasci pari ad Euro 4.045 migliaia, e altri movimenti per Euro 214 migliaia.

Sulla movimentazione della voce incide per Euro 3.157 migliaia il rilascio netto parziale del fondo per oneri accessori non ricorrenti ritenuti probabili su alcune commesse energetiche accantonato negli esercizi precedenti e rideterminato a seguito dell'emanazione di un chiarimento normativo.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il fondo, pari complessivamente ad Euro 25.344 migliaia (Euro 24.306 migliaia al 31 dicembre 2021), registra incrementi per accantonamenti pari a Euro 2.990 migliaia e decrementi per utilizzi e rilasci per complessivi Euro 1.952 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 2.253 migliaia. Gli utilizzi e i riversamenti del periodo, la maggior parte imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comminato alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) una sanzione di Euro 48,5 milioni per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici (c.d. "Consip Scuole"). La sanzione è stata successivamente ridotta ad Euro 14,7 milioni ed integralmente pagata dalla Società già nel corso dell'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. Con sentenza depositata in data 30 maggio 2022 il Tribunale Civile di Roma ha respinto la nostra citazione dichiarando legittima la risoluzione ex art 1456 c.c. delle convenzioni "Consip Scuole" disposta da Consip. La Società, per il tramite dei propri legali, ha presentato ricorso in appello, con prima udienza fissata al 31 gennaio 2023, rinviata d'ufficio al

25 ottobre 2023. La soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informativo della risoluzione contrattuale.

Dando seguito a tale vicenda in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "bid bond"). Il provvedimento di esclusione è stato confermato sia dal TAR che dal Consiglio di Stato e, da ultimo, dalla Corte di Cassazione che con ordinanza pubblicata il 22 dicembre 2021 ha rigettato il ricorso giurisdizionale per Cassazione presentato dalla Società. Nel frattempo Consip S.p.A. ha richiesto agli enti fidejussori l'escussione delle garanzie (bid bond) prestate nell'interesse di Rekeep per la gara Consip Sanità (pari ad Euro 10,4 milioni) e Consip Caserme (pari ad Euro 3,4 milioni). Rekeep S.p.A., con autonomi ricorsi e motivi aggiunti, ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR Lazio che ha respinto i ricorsi. Con ordinanza del 22 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata; all'udienza di merito del 7 ottobre 2021 il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale in merito a una controversia, avente ad oggetto l'escussione da parte di Consip di cauzioni provvisorie nei confronti di un concorrente, nel corso della quale è stata sollevata questione di legittimità costituzionale. In data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, la Corte Costituzionale ha rigettato la questione di legittimità costituzionale. In seguito ad istanza di fissazione dell'udienza, il Consiglio di Stato si è riunito per la discussione il 2 febbraio 2023 ed ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della decisione della Corte Europea di Giustizia su questioni pregiudiziali sollevate in altro ricorso (ma sovrapponibili a quelle sollevate dalla difesa della Società) e rimesse dal Consiglio di Stato con ordinanza alla Corte Europea. Medio tempore era stato comunque ottenuto decreto Presidenziale monocratico di sospensione delle sentenze impuginate. In data 28 luglio 2020, infine, uno degli enti fidejussori (Atradius) ha notificato a Rekeep ricorso ex art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escussione da parte di Consip. All'udienza di prima comparizione del 24 marzo 2021 il Tribunale ha disposto la conversione del rito sommario in rito ordinario e fissato la comparizione delle parti all'udienza del 16 dicembre 2021, rinviata al 21 settembre 2022: in tale sede sono state respinte ulteriori istanze istruttorie di controparte ed è stata fissata udienza di precisazione delle conclusioni per il 21 giugno 2023.

In data 6 marzo 2020, infine, Consip S.p.A. ha comunicato alla Società l'esclusione dalla gara per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei"), con l'intenzione di trasmettere l'atto ad ANAC che potrà procedere all'annotazione nel registro elettronico delle c.d. "Informazioni utili". In data 13 marzo 2020 è stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo a tale gara (pari ad Euro 2,8 milioni). La Società ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR che ha respinto il ricorso. Con ordinanza dell'11 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha tuttavia accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata. All'udienza tenutasi in data 7 giugno 2022, il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale, similmente a quanto riscontrato nei giudizi pocanzi descritti ("Consip Caserme" e "Consip Sanità"). In data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, la Corte Costituzionale ha rigettato la questione di legittimità costituzionale. In seguito ad istanza di fissazione dell'udienza, il Consiglio di Stato si è riunito per la discussione di merito il 29

novembre 2022, ritenendo legittimo il provvedimento di esclusione dalla gara Consip Musei e di escussione del bid bond. La Società ha proposto ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato che, con ordinanza del 24 marzo 2023, ha disposto la sospensione del provvedimento impugnato limitatamente all'escussione delle fidejussioni.

Le gare Consip Sanità, Consip Caserme e Consip Musei non hanno generato Ricavi consolidati sino al 31 dicembre 2022 e non sono ricomprese nel backlog consolidato al 31 dicembre 2022.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri (pari ad Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escussione del performance bond e dei bid bond sopra citati e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione delle fidejussioni in oggetto.

È inoltre proseguito nell'esercizio 2022 il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitaldea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso il provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. In data 20 gennaio 2022 si è tenuta la discussione nel merito dinanzi al Consiglio di Stato, il quale con sentenza depositata in data 9 maggio 2022 ha rigettato il ricorso della Società. Avverso la sentenza, in data 10 giugno 2022 la Società ha depositato ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato il quale ha fissato udienza per discussione per il 4 maggio 2023; la Società ha inoltre presentato ricorso per Cassazione in data 8 luglio 2022 ed è in attesa del pronunciamento della Corte a seguito dell'udienza tenutasi in data 4 aprile 2023.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società

ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Relativamente ai riflessi in bilancio, già nel bilancio al 31 dicembre 2020 stante l'esecutività della sanzione, gli Amministratori, pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, hanno iscritto il debito ed il relativo costo legato all'esborso finanziario previsto per un importo pari a 79.800 migliaia, secondo quanto indicato dall'ultimo provvedimento AGCM e iscritto a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per il pagamento di tale debito la Società ha richiesto e ottenuto dall'Agenzia delle Entrate la rateizzazione secondo un piano di n.72 rate mensili, al tasso di interesse del 4,5%, aggiornato l'ultima volta il 22 dicembre 2020 e che ha comportato l'integrazione del debito iscritto per la sanzione dell'importo di maggiorazioni ed oneri di riscossione (pari al 3% dell'importo del debito iscritto a ruolo) per Euro 2.612 migliaia. Si segnala infine che la Società, dopo essersi avvalsa della sospensione del pagamento delle rate in ragione dell'applicazione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" (c.d. "Decreto Cura Italia"), a seguito del decorso del termine finale di sospensione del versamento delle somme iscritte a ruolo (31 agosto 2021) ha ripreso il pagamento delle rate mensili, provvedendo al pagamento di parte delle rate sospese nel periodo di emergenza Covid-19, con l'aggravio di un maggior onere di riscossione, oltre ad interessi di mora. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota 19.

In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. ha notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 ed ha contestualmente comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A. ed il giudice amministrativo si è pronunciato in data 10 luglio 2019 in favore della sospensione degli stessi nelle more del pronunciamento dello stesso TAR sul ricorso contro il provvedimento AGCM, fissando inoltre la camera di consiglio per la decisione sull'istanza cautelare l'11 settembre 2019. In tale sede il TAR Lazio ha parzialmente accolto l'istanza cautelare avverso il provvedimento di Consip S.p.A., disponendo in data 10 luglio 2019 la sospensione della sola escussione delle cauzioni provvisorie fino all'udienza di merito fissata per il 15 luglio 2020 e successivamente rimandata più volte sino al 13 luglio 2022. In data 18 luglio 2022 è stata depositata sentenza parziale con la quale il TAR ha ritenuto legittima l'esclusione della Società dalla partecipazione alla gara FM4 mentre ha sospeso il giudizio in merito all'escussione della fidejussione in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale, similmente a quanto riscontrato negli altri giudizi della Società aventi ad oggetto l'escussione di fidejussioni. In data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, la Corte Costituzionale si è pronunciata, rigettando la questione di legittimità costituzionale: dunque il TAR ha fissato l'udienza di merito per la discussione circa l'escussione della fidejussione per l'udienza del 9 novembre 2022. In data 16 novembre 2022 il TAR Roma, con sentenza "definitiva" n. 15201/22, ha respinto il ricorso. In data 18 gennaio 2023, la Società ha presentato appello avverso tale sentenza, formulando domanda cautelare di sospensione discussa in udienza del 2 febbraio 2023 con esito favorevole per la Società: il Giudice ha infatti concesso la sospensiva e rinviato all'udienza del 18 maggio 2023 per la discussione del merito. Inoltre, in data 9 novembre 2022 la Società ha proposto appello avverso la sentenza parziale con la quale il TAR ha deciso in merito alla legittimità del provvedimento di esclusione dalla gara: l'udienza, inizialmente fissata per il 9 marzo 2023, è stata rinviata dal Consiglio di Stato a data da definirsi.

In data 4 novembre 2019 la Società ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC che, allo stato, è stato cancellato dal ruolo in considerazione della circostanza che, in data 24 gennaio 2020, ANAC ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della definizione dei giudizi di primo grado fissati avanti il TAR per i provvedimenti AGCM Consip FM4 e di esclusione dalla gara Consip FM4. Ad oggi, non essendo aggiudicata in via definitiva, i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel backlog del Gruppo Rekeep.

La Società ribadisce di ritenere ingiustificato e sproporzionato il provvedimento di AGCM, contro cui continuerà ad intraprendere ogni azione a tutela dei propri diritti ed interessi. Pur confidando pienamente nelle argomentazioni discusse con i propri legali, a seguito di apposita verifica della pianificazione finanziaria consolidata e delle concrete condizioni per poter far fronte ad eventuali uscite di cassa straordinaria, gli Amministratori non ravvisano incertezze ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

La Società ritiene che possa concretizzarsi un generale ritardo nell'aggiudicazione di alcune gare imputabile a situazioni di ulteriore inasprimento dei contenziosi connessi alla partecipazione o alla aggiudicazione delle stesse. Allo stato dei descritti procedimenti non emergono inoltre impedimenti per le società del gruppo Rekeep alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite dalle Pubbliche Amministrazioni, restando inoltre tuttora valida ogni altra procedura di aggiudicazione di contratti con clienti privati.

Fondo benefici ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Al 31 dicembre 2022 il fondo registra un saldo pari a Euro 670 migliaia (Euro 581 migliaia al 31 dicembre 2021), a fronte di accantonamenti pari a Euro 89 migliaia.

Fondo contenzioso fiscale

Al 31 dicembre 2022 il fondo è pari ad Euro 441 migliaia, registrando nel corso del periodo utilizzi che hanno determinato un decremento pari a Euro 7 migliaia.

Altri fondi rischi ed oneri

Il fondo ammonta ad Euro 8.743 migliaia al 31 dicembre 2022, registrando un incremento pari ad Euro 6.521 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021 (Euro 2.222 migliaia) a seguito di accantonamenti per Euro 6.914 migliaia e utilizzi e rilasci per complessivi per Euro 393 migliaia. Gli accantonamenti del periodo accolgono, per Euro 1.502 migliaia, il maggior onere di riscossione che si prevede diverrà esigibile sulle rate da pagare della cartella di pagamento dell'Agenzia delle Entrate relativa alla sanzione AGCM (per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato a proposito del "Fondo cause legali").

A questo si aggiunge l'accantonamento non ricorrente iscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri, pari a Euro 940 migliaia, in considerazione delle somme che si ritiene probabile dovranno essere corrisposte a talune Regioni in applicazione della

disposizioni previste dalla legge n.111/2011, art. 17, e dal decreto legge 78/2015, art. 9, convertito con la Legge n.125 del 2015, divenuta applicabile nel corso dell'esercizio 2022 con il Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 (pubblicato il 15 settembre 2022) e il Decreto Aiuti-bis (convertito con la Legge n. 142 del 21 settembre 2022), il cosiddetto "Payback dei dispositivi medici". La normativa innanzitutto fissa a partire dal 2015 un tetto di spesa alle Regioni per l'acquisto di dispositivi medici, pari al 4,4% del Fondo Sanitario Nazionale (FSN), e al contempo obbliga le aziende fornitrici degli stessi a farsi carico della spesa in eccesso, certificata dalle singole Regioni, mediante il pagamento di una somma proporzionale alla quota dello sfioramento della spesa, corrispondente al 40% per l'anno 2015, 45% per l'anno 2016 e 50% a decorrere dall'anno 2017. L'accantonamento rilevato nel bilancio al 31 dicembre 2022 è la migliore stima del Management delle somme di competenza di esercizi precedenti che si prevede dovranno essere rimborsate alle singole Regioni.

16. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo non espone attività o passività per strumenti finanziari derivati.

17. PRESTITI, FINANZIAMENTI E ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le voci Finanziamenti non correnti e Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti sono composte rispettivamente dalla quota non corrente e corrente dei finanziamenti erogati da istituti di credito nonché dai soci consorziati. Sono inoltre iscritti debiti verso altri finanziatori, passività per leasing, oltre che altri saldi debitori correnti di natura finanziaria, quali, ad esempio i debiti per acquisto di partecipazioni o di rami d'azienda ed i debiti per dividendi.

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	31 dicembre 2022	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	364.541		364.541	
Finanziamento Artigiancassa	838	239	599	
Risconti attivi su interessi passivi	(1.065)	(623)	(442)	
Ratei su interessi passivi	11.695	11.695		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	376.010	11.312	364.698	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	15.293	15.293		
Passività finanziarie per leasing	48.956	20.180	23.833	4.943
Finanziamenti da soci consorziati	1.040		1.040	

	31 dicembre 2022	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Finanziamento dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori	1	1		
Altre passività finanziarie	7.635	7.635		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	11.806	11.806		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	28.480	28.480		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	33.813	33.813		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	16.046	1.952	14.094	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	1.956	1.956		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	541.036	132.428	403.665	4.943

	31 dicembre 2021	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	363.025		363.025	
Finanziamento Artigiancassa	1.077	239	838	
Altri finanziamenti bancari	27	27		
Risconti attivi su interessi passivi	(1.253)	(531)	(722)	
Ratei su interessi passivi	11.726	11.726		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	374.602	11.461	363.141	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	6.140	6.140		
Passività finanziarie per leasing	44.107	8.946	25.976	9.185
Finanziamenti da soci consorziati	603	603		
Finanziamento dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori	75	75		
Altre passività finanziarie	4.317	3.120	1.197	
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	23.270	23.270		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	14.556	14.556		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	9.963	9.963		

	31 dicembre 2021	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Opzioni su quote di minoranza di controllate	15.336	1.952	13.384	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	1.112	1.112		
Debiti per dividendi verso altri Soci	878	878		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	494.960	82.077	403.698	9.185

Senior Secured Notes (Rekeep S.p.A.)

In data 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€350,000,000 7,25% Senior Secured Notes due 2026”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 350 milioni con scadenza il 1° febbraio 2026. Il titolo, destinato a investitori istituzionali, è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. L'emissione è avvenuta alla pari, con cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso) qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

I proventi dell'offerta delle nuove *Senior Secured Notes* (Euro 370 milioni complessivamente), insieme alle Disponibilità liquide già presenti nel bilancio della Società, sono stati utilizzati per estinguere le *Senior Secured Notes* emesse nel corso dell'esercizio 2017 con cedola 9% annuo e scadenza 2022, oltre che per pagare i costi relativi al *redemption premium* di tali Notes e ricostituire la liquidità con cui è stata rimborsata la precedente linea RCF.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. “*Bondholders*”) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (“*covenant*”). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group* (*restricted payments*). Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più *covenant*, oltre ad eventi significativi che manifestino

uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo esercizio di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di default costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default.

Al 31 dicembre 2022 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari ad Euro 26.850 migliaia a fronte di Euro 27.514 migliaia (di cui Euro 2.254 migliaia relativi alle *Senior Secured Notes* emesse nel 2017 ed estinte contestualmente alla nuova emissione) dell'esercizio precedente. Le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione nell'esercizio 2022 di oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 1.516 migliaia (Euro 7.176 migliaia, di cui Euro 5.818 migliaia relativi al *write-off* del residuo ancora da ammortizzare sulle Notes estinte nell'esercizio precedente).

Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni e scadenza 1 agosto 2025, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate. A tale linea può accedere anche la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF finanziamento per ciascun periodo di interesse sarà pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 3,5) ed il parametro EURIBOR applicabile.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento simili ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

La linea è stata attivata parzialmente nel corso dell'esercizio per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità, e prontamente rimborsata; al 31 dicembre 2022 la linea RCF non risulta tirata. L'utilizzo temporaneo parziale ha comportato l'addebito di oneri finanziari maturati pro-tempore per Euro 982 migliaia (Euro 223 migliaia al 31 dicembre 2021, quando la linea era stata tirata solo nel secondo semestre dell'esercizio).

Risconti attivi su interessi passivi

Al 31 dicembre 2022 la Società iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 1.065 migliaia (Euro 1.253 migliaia al 31 dicembre 2021). La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta da Rekeep S.p.A. per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF), pari inizialmente ad Euro 1.260 migliaia. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e nel corso dell'esercizio 2022 hanno generato oneri di ammortamento per Euro 816 migliaia (Euro 1.194 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente, di cui Euro 264 migliaia relativi al *write-off* del residuo ancora da ammortizzare sulla precedente linea RCF, estinta contestualmente alla nuova emissione obbligazionaria).

Ratei passivi su interessi passivi

Al 31 dicembre 2022 sono iscritti ratei su interessi passivi per Euro 11.695 migliaia (Euro 11.726 migliaia al 31 dicembre 2021), di cui Euro 11.624 migliaia relativi alla cedola delle *Senior Secured Notes* in scadenza il 1° febbraio 2023 (invariato rispetto al 31 dicembre 2021).

Finanziamento Artigiancassa (Rekeep S.p.A.)

In data 21 giugno 2018 la Società ha ottenuto una agevolazione dal “Fondo Energia e Mobilità” della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell’efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo iniziale pari ad Euro 1.676 migliaia, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno. Al 31 dicembre 2022 sono state rimborsate due rate da Euro 120 migliaia ciascuna, portando così il debito residuo per tale finanziamento ad Euro 838 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 1.077 migliaia del 31 dicembre 2021).

Altri finanziamenti bancari

Non sono presenti altri finanziamenti con controparti bancarie al 31 dicembre 2022 (Euro 27 migliaia al 31 dicembre 2021).

Scoperti di c/c, anticipi e hot money

Al 31 dicembre 2022 la voce presenta un saldo pari ad Euro 15.293 migliaia, a fronte di un importo di Euro 6.140 migliaia al termine dell’esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell’ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

Passività finanziarie per leasing

Le obbligazioni in essere al 31 dicembre 2022 per contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi sono pari ad Euro 48.956 migliaia, a fronte di Euro 44.107 migliaia al 31 dicembre 2021.

Nell’esercizio in esame sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell’iscrizione, pari ad Euro 22.432 migliaia mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 8.872 migliaia. In particolare in data 12 dicembre 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha siglato con la propria controllante MSC S.p.A. l’atto di acquisto dei due contratti di leasing immobiliare della sede sociale in essere con MPS Leasing & Factoring S.p.A., per un valore residuo alla data di sottoscrizione, comprensivo del prezzo di riscatto, pari ad Euro 10.499 migliaia. Ciò ha comportato la contestuale estinzione anticipata della passività precedentemente iscritta a fronte del diritto d’uso sull’affitto dalla controllante del

medesimo immobile per Euro 7.807 migliaia (l'effetto netto dell'operazione sulle passività finanziarie per leasing è pari a un maggior debito di Euro 2,7 milioni).

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in *joint venture* al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Al 31 dicembre 2022 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 1.040 migliaia (al 31 dicembre 2021 Euro 603 migliaia).

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali, per la quale il Gruppo agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor. Gli incassi ricevuti, pari ad Euro 28.480 migliaia al 31 dicembre 2022, sono trasferiti al *factor* nel mese successivo alla chiusura del periodo.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

Nel corso dell'esercizio 2020 Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri hanno sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 34.218 migliaia, mentre l'esposizione al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 11.806 migliaia (Euro 23.270 migliaia al 31 dicembre 2021).

Obbligazioni derivanti da contratti di reverse factoring

A partire dall'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto alcune linee di reverse factoring che consentono una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. Al 31 dicembre 2022 l'esposizione complessiva è pari ad Euro 33.813 migliaia (Euro 9.963 migliaia al 31 dicembre 2021).

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 31 dicembre 2022 per un ammontare pari ad Euro 16.046 migliaia (Euro 15.336 migliaia al 31 dicembre 2021).

Di questi, Euro 14.094 migliaia si riferiscono al *fair value* alla data della *Put option* riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska S.A. sulla quota pari al 20% del capitale della società acquisita il 30 ottobre 2019, il cui prezzo d'esercizio è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA consolidato su base 12 mesi del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7,5x, decurtato della posizione finanziaria netta consolidata e degli aggiustamenti sul *Net Working Capital*

definiti nel contratto di acquisizione. Tale opzione è esercitabile entro un anno a partire dal quinto anno successivo alla data di acquisizione. Tale opzione è esercitabile tra il 30 ottobre 2024 ed il 30 ottobre 2025.

È inoltre iscritta al 31 dicembre 2022 la stima della passività relativa alla *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Rekeep France S.a.s., la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017. Tale opzione è esercitabile tra il 30 settembre 2021 ed il 30 settembre 2023.

Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda

Al 31 dicembre 2022 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 1.956 migliaia (Euro 1.112 migliaia al termine del precedente esercizio). La voce accoglie il debito residuo di Rekeep S.p.A. verso la controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale", più ampiamente commentato alla precedente nota 3. Al 31 dicembre 2021 la voce accoglie tra l'altro la quota residua di Euro 1.046 migliaia del prezzo differito riconosciuto in sede di *closing* per l'acquisto della partecipazione di maggioranza della controllata U.Jet S.r.l., avvenuto in data 1 giugno 2021.

Altre passività finanziarie

Al 31 dicembre 2022 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 7.635 migliaia, a fronte di Euro 4.317 migliaia al 31 dicembre 2021. Tra le altre passività finanziarie è incluso un finanziamento di Euro 1.182 migliaia (Euro 2.408 migliaia al 31 dicembre 2021) erogato dal governo polacco alla controllata del gruppo polacco Catermed Sp. z o.o. nell'ambito delle forme di sostegno alle aziende previste per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Il finanziamento, articolato su due linee, *liquidity* e *preferential financing*, ha una durata triennale ed è fruttifero di interessi. Inoltre, il saldo della voce comprende il prezzo che la Capogruppo Rekeep ha riconosciuto alla sua controllante MSC a fronte dell'acquisto dei contratti di leasing immobiliare della sede sociale con MPS Leasing & Factoring S.p.A., pari a Euro 5.370 migliaia (comprensivi di IVA), definito in ragione del differenziale positivo tra il valore del complesso immobiliare e il debito residuo riveniente dai contratti di leasing.

18. PASSIVITA' POTENZIALI

Alla data di approvazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 non emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili o per le quali tali rischi non sono quantificabili e rilevabili nel bilancio al 31 dicembre 2022. Di seguito si descrive l'evoluzione nell'esercizio 2022 della passività potenziale precedentemente riportata.

Interdittiva ANAC - Santobono Pausilipon

In data 10 novembre 2017 ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel novembre 2016 a seguito di una segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione

presentata per la gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso lo stesso Santobono Pausilipon, svoltasi nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il Provvedimento ANAC prevedeva, oltre ad una multa di Euro 10 migliaia, l'interdizione della Società da tutte le gare pubbliche per un periodo di 6 mesi a far data dall'annotazione nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici. La Società ha impugnato con successo il provvedimento avanti al TAR, ma in sede di appello proposto da ANAC il provvedimento interdittivo è stato confermato dal Consiglio di Stato e, all'esito dell'esperimento dei mezzi di impugnazione straordinari (ricorso per revocazione e ricorso giurisdizionale per Cassazione), è divenuto definitivo in data 4 dicembre 2020 con il deposito della sentenza della Corte di Cassazione n. 27770/2020. In seguito a tale sentenza è stato dunque rimosso ogni effetto sospensivo della Delibera ANAC n. 1106/2017 che comporta, oltre a una multa di Euro 10 migliaia, l'esclusione, ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 (il "Codice dei Contratti Pubblici"), della società Rekeep S.p.A. dalle procedure pubbliche di gara e dagli affidamenti in subappalto di contratti pubblici per un periodo di 6 mesi. L'annotazione, precedentemente oscurata da ANAC, è stata pertanto nuovamente inserita nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture a far data dal 25 dicembre 2020 e sino al 17 giugno 2021. Rekeep S.p.A. aveva formalmente richiesto ad ANAC di soprassedere dall'immediato reinserimento nel casellario dell'annotazione fino alla conclusione del procedimento avviato dall'ANAC sull'istanza di Riesame presentata il 20 ottobre 2020 e, in via del tutto subordinata, di precisare che gli effetti interdittivi di tale annotazione, così come previsto dall'art. 38, comma 4, del "Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", sono limitati alla sola esclusione "dalle procedure di gara o dall'accesso alla qualificazione se la scadenza del termine di presentazione delle offerte o l'istanza di qualificazione ricade nel periodo di efficacia dell'annotazione". ANAC ha riscontrato tale missiva con ulteriore nota trasmessa il 5 gennaio 2021, comunicando altresì di rigettare l'istanza della Società e di voler procedere a reinserire l'annotazione in oggetto poiché ogni diversa formulazione sarebbe non in linea con il principio di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione». La Società ha impugnato tale provvedimento avanti il TAR Lazio che, con sentenza del 29 marzo 2021, ha dichiarato il ricorso inammissibile. Avverso tale sentenza la Società aveva proposto appello con ricorso recante l'istanza cautelare che è stata accolta dal Consiglio di Stato con ordinanza del 23 aprile 2021. Alla luce della stessa, doveva considerarsi sospeso allo stato ogni effetto del Provvedimento ANAC. Alla stessa è stato inoltre ordinato di procedere all'oscuramento dell'annotazione nel casellario informatico. Inoltre, il Consiglio di Stato, all'esito della sommaria deliberazione propria della fase cautelare, ha ritenuto «vulnerato il principio di stretta tipicità legale della fattispecie sanzionatoria (...) atteso che (...) l'omissione dichiarativa contestata alla Società con il provvedimento non coincide con la falsa dichiarazione». È stata quindi fissata l'udienza per la discussione del merito in data 25 novembre 2021 all'esito della quale il Consiglio di Stato, con sentenza depositata in data 25 gennaio 2022, n. 491/2022, ha accolto il ricorso in appello proposto dalla Società avverso la sentenza del TAR Lazio n. 3754/2021, annullando ogni effetto del provvedimento adottato dall'ANAC, già precedentemente sospeso in via cautelativa. Avverso la sentenza del Consiglio di Stato la Società ha ricevuto notifica di ricorso per Cassazione avanti la Corte di Cassazione.

19. DEBITI COMMERCIALI, PASSIVITA' CONTRATTUALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	31 dicembre 2022	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2021	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	412.860		372.513	
Debiti commerciali verso terzi	412.860	0	372.513	0
Debiti commerciali verso MSC S.p.A.	1.312	1.312	4.683	4.683
Debiti commerciali verso collegate, consociate e <i>joint ventures</i>	44.061	44.061	17.240	17.240
Debiti commerciali verso il Gruppo	45.373	45.373	21.923	21.923
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	22.575		18.938	2
Debiti commerciali e passività contrattuali	480.808	45.373	413.374	21.925
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	255		301	
Debiti verso Erario	8.409		9.103	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	17.113		19.575	
Debiti diversi verso ATI	7.833		5.556	
Debiti verso personale entro 12 mesi	53.087		48.566	
Altri debiti entro 12 mesi	79.462		81.919	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	168.335	0	167.196	0
Debiti diversi correnti verso MSC S.p.A.	23	23	36	36
Debiti diversi verso collegate, consociate e <i>joint ventures</i>	42	42	97	97
Altri debiti operativi correnti verso il Gruppo	65	65	133	133
Ratei passivi	111		61	
Risconti passivi	1.156		67	
Ratei e Risconti Passivi	1.267	0	128	0
Altri debiti operativi correnti	169.667	65	167.457	133

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^a, 14^a e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 480.808 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 413.374 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 67.434 migliaia, principalmente dovuto all'incremento dei prezzi, in particolare dei vettori energetici.

Gli *Altri debiti operativi correnti* presentano un saldo di Euro 169.667 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 167.457 migliaia al 31 dicembre 2021) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 53.087 migliaia (Euro 48.566 migliaia al 31 dicembre 2021) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 17.113 migliaia (Euro 19.575 migliaia al 31 dicembre 2021);
- › debiti verso l'Erario per Euro 8.409 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 9.103 migliaia al 31 dicembre 2021);
- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 7.833 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 5.556 migliaia al 31 dicembre 2021).

Gli Altri debiti operativi correnti comprendono inoltre il saldo residuo, pari a Euro 66.581 milioni, della passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione in n.72 rate mensili trasmesso in data 22 dicembre 2020 (debito iniziale pari a Euro 82,2 milioni).

20. RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Ricavi da vendite prodotti	26.720	28.857
Ricavi da prestazioni di servizi	1.136.830	978.634
Ricavi da attività di costruzione e realizzazioni impianti	83.090	86.215
Altri ricavi di vendita	43.968	25.053
RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	1.290.608	1.118.759

Al 31 dicembre 2022 la voce *Ricavi da contratti con clienti* presenta un saldo pari ad Euro 1.290.608 migliaia (Euro 1.118.759 migliaia al 31 dicembre 2021). La voce registra un incremento pari a Euro 171.849 migliaia, con un apporto delle società estere pari a Euro 30.929 migliaia, grazie alla performance positiva del Gruppo controllato da Rekeep Polska e dalle controllate francesi in ambito sanitario.

Il risultato di Gruppo del periodo relativo ai ricavi è influenzato dall'incremento del fatturato delle commesse energetiche, dunque nei mercati Sanità ed Enti pubblici. Il trend di crescita dei ricavi, soprattutto nel mercato Sanità che ha ormai raggiunto il 61% del portafoglio ricavi consolidato, è sostenuto dall'acquisizione di nuovi contratti e dal rinnovo del portafoglio in scadenza, sia nel perimetro domestico che estero (principalmente Polonia e Francia). In controtendenza le controllate specializzate nella vendita di DPI, Medical Device e U.Jet, a seguito del venir meno dell'attività di vendita straordinaria di questi dispositivi realizzata fino a tutto il 2021 in concomitanza con l'emergenza Covid-19.

21. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Contributi	620	531
Plusvalenze immobilizzazioni	256	928
Risarcimento danni	579	699
Ricavi per locazioni ed affitti	1	12
Altri ricavi	2.312	1.096
ALTRI RICAVI OPERATIVI	3.768	3.266

Il saldo al 31 dicembre 2022 degli *Altri ricavi operativi* è pari ad Euro 3.768 migliaia, contro un valore relativo all'esercizio 2021 pari ad Euro 3.266 migliaia, presentando un incremento pari a Euro 502 migliaia.

I contributi in conto esercizio, che ammontano a Euro 620 migliaia nell'esercizio 2022, sono relativi prevalentemente ai contributi su progetti formativi del personale dipendente e su progetti di sviluppo dello smart working.

La voce "Altri ricavi" infine comprende principalmente i contributi a fondo perduto erogati dal governo polacco alle società del Gruppo Rekeep Polska.

22. CONSUMI DI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO E VARIAZIONE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI E SEMILAVORATI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Consumi combustibili	140.807	62.961
Consumi di materie prime	189.329	130.975
Acquisto semilavorati/prodotti finiti	631	619
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	14.212	11.229
Imballaggi	2.585	2.424
Variazione delle rimanenze combustibile e materie prime	967	2.347
Altri acquisti	4.048	4.411
CONSUMI DI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	352.579	214.966
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(217)	918
VARIAZIONE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI E SEMILAVORATI	(217)	918

La voce al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 352.579 migliaia, contro un valore di Euro 214.966 migliaia al 31 dicembre 2021. L'incremento, pari ad Euro 137.613 migliaia, è da imputare principalmente all'incremento dei prezzi dei combustibili e delle materie prime (principalmente energia elettrica) iniziato nella seconda metà dell'esercizio precedente e proseguito per tutto il 2022. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'impatto dei maggiori costi è in parte mitigato dal riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.l. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione, con percentuali incrementali nel tempo, dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale a partire dal secondo trimestre dell'anno, pari complessivamente a Euro 12.203 migliaia sul costo del gas naturale ed Euro 15.526 migliaia sui costi per energia elettrica.

La voce *Altri acquisti* comprende i costi sostenuti per materiali residuali quali vestiario e dispositivi DPI per il personale impiegato in loco presso i clienti.

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti è prevalente legata alle produzioni di dispositivi medici e DPI di Medical Device S.r.l. e di U.Jet S.r.l..

23. COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Prestazioni di terzi	207.911	208.907
Prestazioni consortili	11.419	10.264
Manutenzione e riparazione attrezzature	8.016	8.193
Prestazioni professionali	40.414	32.961
Emolumenti Sindaci	342	357
Trasporti	12.638	12.702
Pubblicità e promozione	560	455
Premi e provvigioni	249	287
Assicurazioni e fidejussioni	7.270	6.368
Servizi bancari	387	390
Utenze	14.166	8.636
Spese trasferte e rimborsi spese	2.788	2.733
Servizi per il personale	7.400	7.493
Altri servizi e sopravvenienze	10.971	11.724
Costi per servizi	324.531	311.470
Affitti passivi e Noleggi	5.458	5.700
Noleggi attrezzature e altri	5.888	6.182
Costi per godimento beni di terzi	11.346	11.882
COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI	335.877	323.352

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 i *Costi per servizi e per godimento di beni di terzi* ammontano complessivamente ad Euro 335.877 migliaia, incrementandosi di Euro 12.525 migliaia rispetto al saldo della voce dell'esercizio precedente.

La variazione è generata principalmente dall'incremento del costo per utenze di Euro 5.530 migliaia, in parte compensato dal credito d'imposta energia elettrica già enunciato in precedenza che impatta sulla voce per Euro 235 migliaia.

Si incrementano inoltre nell'esercizio i costi per prestazioni professionali e di terzi: tale variazione è strettamente correlata all'incremento dei volumi e in funzione dell'articolazione del mix di fattori produttivi nello svolgimento di alcune attività, come meglio analizzato alla successiva nota 24.

24. COSTI DEL PERSONALE

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Salari e stipendi	333.981	320.106
Oneri sociali	82.837	78.174
Costi somministrazione	24.421	30.756
Quota TFR versata all'INPS ed ai fondi	22.978	23.553
Emolumenti Amministratori	663	949
Altri costi del personale	1.970	3.122
Benefici correnti	466.850	456.660
Accantonamento TFR	1.645	739
Benefici successivi	1.645	739
Benefici dovuti per la cessazione	911	2.797
Benefici dovuti per la cessazione	911	2.797
COSTI DEL PERSONALE	469.406	460.196

Al 31 dicembre 2022 i Costi per il personale sono pari ad Euro 469.406 migliaia, e mostrano un incremento di Euro 9.210 migliaia rispetto all'esercizio precedente (quando sono pari ad Euro 460.196 migliaia).

La variazione complessiva del costo del personale del Gruppo deve essere necessariamente correlata a quella del costo delle prestazioni di servizi, poiché il mix di composizione dei costi del fattore produttivo legato alle prestazioni lavorative "interne" (ossia rese da personale dipendente di società del Gruppo) ed "esterne" (ossia rese attraverso fornitori terzi) può variare in maniera significativa in ragione di scelte organizzative che mirano ad una maggiore produttività complessiva.

Il rapporto tra i *Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi* e la somma dei costi relativi al personale interno ("make") ed il costo per servizi ("buy") relativi alle prestazioni di terzi, alle prestazioni consortili ed alle prestazioni professionali, si attesta al 31 dicembre 2022 al 177% contro il 156% al 31 dicembre 2021. L'indice di *make-or-buy* rappresentato mostra come il Gruppo stia proseguendo nell'attuazione di una strategia aziendale rivolta a realizzare la propria produzione mediante un maggior ricorso a fattori produttivi interni rispetto all'acquisto di prestazioni da terzi.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro rese in Italia è pari ad Euro 354.524 migliaia (Euro 358.812 migliaia al 31 dicembre 2021).

25. ALTRI COSTI OPERATIVI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Minusvalenze alienazione cespiti	72	55
Perdite su crediti	25	14
Altri tributi	2.273	2.083
Multe e penalità	1.980	1.815
Credit Discount sulle cessioni di crediti	146	213
Oneri diversi di gestione e sopravvenienze	6.427	9.426
ALTRI COSTI OPERATIVI	10.923	13.606

Gli *Altri costi operativi* ammontano ad Euro 10.923 migliaia e presentano un decremento pari a Euro 2.693 migliaia rispetto al saldo del precedente esercizio (Euro 13.606 migliaia al 31 dicembre 2021).

Analizzando nel dettaglio la voce si evidenzia un incremento per altri tributi, multe e penali, mentre risultano in calo gli altri oneri di gestione, che nel precedente esercizio comprendeva anche oneri non ricorrenti per la risoluzione di rapporti commerciali con soci di una società controllata.

26. AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.789	6.325
Ammortamento immobili impianti e macchinari in proprietà	23.932	22.680
Ammortamento Diritti d'Uso	9.860	8.767
Svalutazione crediti al netto dei rilasci	2.181	3.619
Svalutazione di Attività Materiali	128	76
Altre svalutazioni	22	10
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE DELLE ATTIVITÀ	41.912	41.477

Al 31 dicembre 2022 la voce *Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore delle attività* ammonta ad Euro 41.477 migliaia, osservando un incremento pari a Euro 435 migliaia rispetto al saldo della voce dell'esercizio precedente.

In particolare si evidenzia nell'esercizio:

- › un incremento degli ammortamenti per complessivi Euro 1.809 migliaia, legato principalmente alle immobilizzazioni materiali, sia in proprietà che in leasing;
- › una riduzione delle svalutazioni di crediti operate per Euro 1.438 migliaia.

27. DIVIDENDI, PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Dividendi	490	302
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni	(968)	1.196
DIVIDENDI, PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	(478)	1.498

Nel corso del 2022 sono stati percepiti dividendi da altre società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 490 migliaia, relative prevalentemente a partecipate della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La voce *Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni* accoglie la minusvalenza generata dal deconsolidamento della società turca Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş. a seguito della cessione al socio di minoranza avvenuta nel corso dell'ultimo trimestre del 2022 (nessun effetto invece nel Bilancio individuale della controllante diretta Rekeep World S.r.l.). Al 31 dicembre 2021 invece la voce include le plusvalenze nette realizzate da Servizi Ospedalieri S.p.A., a seguito della cessione della società collegata Fratelli Bernard S.r.l. in data 28 dicembre 2021, e da Rekeep S.p.A. sulla cessione in data 4 gennaio 2021 di una partecipazione collegata, che ha generato una plusvalenza netta nel bilancio consolidato pari a Euro 638 migliaia.

28. PROVENTI FINANZIARI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Interessi su c/c bancari	28	210
Interessi su c/c impropri e infragruppo	255	163
Interessi su crediti commerciali	1.977	318
Interessi da attualizzazione crediti infruttiferi	3	3
Interessi ed altri proventi da titoli	1	1
Altri proventi finanziari	509	360
PROVENTI FINANZIARI	2.773	1.055

La voce *Proventi finanziari* registra un incremento pari ad Euro 1.718 migliaia rispetto all'esercizio precedente grazie al riconoscimento in sede giudiziale di interessi attivi di mora verso un cliente per Euro 1.498 migliaia.

29. ONERI FINANZIARI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Interessi su finanziamenti bancari e scoperti di conto corrente	1.834	413
Oneri su altri finanziamenti	29.058	30.230
Oneri finanziari per leasing	1.070	1.782
Oneri finanziari su prestiti infragruppo	24	67
<i>Interest discount</i> cessioni crediti pro-soluto	3.360	5.259
Interessi su debiti commerciali	535	224
Altri oneri finanziari	7.687	31.706
ONERI FINANZIARI	43.568	69.681
Adeguamento cambi	(876)	(424)
UTILE (PERDITE) SU CAMBI	(876)	(424)

La voce *Oneri finanziari* evidenzia complessivamente nell'esercizio 2022 un decremento pari a Euro 26.113 migliaia rispetto all'esercizio precedente, quando sono rilevati oneri finanziari non ricorrenti pari complessivamente a Euro 25.240 migliaia.

Sulla variazione registrata dalla voce impatta significativamente l'operazione di *refinancing* posta in essere dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. che ha comportato l'estinzione anticipata delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2017 con scadenza 2022 e cedola pari al 9% fisso annuo (per un valore nominale alla data di estinzione pari ad Euro 333,9 milioni) e l'emissione di nuove *Senior Secured Notes* con scadenza 2026 e cedola pari al 7,25% fisso annuo per un valore complessivo pari ad Euro 370,0 milioni. Contestualmente all'emissione obbligazionaria è stata estinta la linea *Revolving Credit Facility* di Euro 50,0 milioni e sottoscritta una nuova linea per un importo massimo di Euro 75,0 milioni. Tale operazione ha comportato nell'esercizio 2021 il sostenimento di oneri non ricorrenti di natura finanziaria complessivamente pari a Euro 23.674 migliaia.

Con riferimento alle *Senior Secured Notes*, nella voce *Oneri su altri finanziamenti* sono iscritti gli oneri finanziari sulle cedole delle Notes (pagabili con cedola semestrale il 1 febbraio e il 1 agosto) maturati nell'esercizio 2022 per Euro 26.850 migliaia, in decremento di Euro 664 migliaia rispetto al saldo registrato nell'esercizio precedente (Euro 27.514 migliaia, di cui Euro 2.254 migliaia relativi agli interessi maturati sulle precedenti notes ante cessione). Nella voce *Altri oneri finanziari* sono inclusi invece gli oneri finanziari per costo ammortizzato di competenza dell'esercizio 2022 pari a Euro 1.516 migliaia, a fronte di un costo pari a Euro 1.358 migliaia (esclusi Euro 5.818 migliaia relativi al write-off del residuo degli oneri accessori all'emissione del 2017, incluso tra gli oneri non ricorrenti già descritti).

Nella voce *Altri oneri finanziari* sono contabilizzati inoltre gli oneri per l'ammortamento dei costi iniziali inerenti la nuova linea *Super Senior Revolving Credit Facility* ("RCF"). Tali costi, pari originariamente ad Euro 1.260 migliaia, sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito ed hanno comportato nell'esercizio 2022 oneri di ammortamento pari ad Euro 280 migliaia a fronte di Euro 258 migliaia nell'esercizio precedente (cui si aggiungono Euro 264 migliaia relativi al riversamento a conto economico della quota residua dei costi inerenti la precedente linea RCF, già incluso tra gli oneri non ricorrenti). Tra gli altri oneri finanziari sostenuti per la linea *Super Senior Revolving Credit Facility* sono da annoverare le *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari pari nell'esercizio 2022 a Euro 536 migliaia (Euro 673 migliaia al 31 dicembre 2021). Relativamente alla linea infine, nel corso dell'esercizio 2022 sono maturati interessi su utilizzi parziali temporanei per Euro 982 migliaia, inclusi nella voce *Oneri su altri finanziamenti*, mentre nello scorso esercizio la linea era stata attivata solo a partire dal secondo semestre, generando oneri finanziari pari a Euro 223 migliaia.

Per completezza si segnala che gli ulteriori oneri finanziari non ricorrenti inclusi nella voce *Altri oneri finanziari* dell'esercizio 2021 relativi all'operazione di *refinancing* sono pari a Euro 17.592 migliaia, di cui 15.026 migliaia relativi ad oneri di *early redemption* in base al *redemption premium* fissato nel regolamento delle *Senior Secured Notes*, ed Euro 2.567 migliaia relativi alle *fees* bancarie correlate alla nuova emissione.

Infine, al 31 dicembre 2022 il Gruppo rileva oneri correlati alle operazioni di cessioni pro-soluto di crediti commerciali ed IVA effettuate nel corso dell'esercizio per Euro 3.360 migliaia, di cui Euro 220 migliaia legati alla cessione di crediti su IVA chiesta a rimborso (complessivi Euro 5.259 migliaia al 31 dicembre 2021, di cui Euro 1.566 migliaia a fronte di una cessione spot non ricorrente di un portafoglio NPL), oneri finanziari per cessioni pro-solvendo e reverse factoring per Euro 1.640 migliaia e oneri finanziari maturati sulle passività finanziarie per leasing pari a Euro 1.070 migliaia (Euro 1.782 migliaia nell'esercizio 2021).

30. IMPOSTE CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
IRES corrente	8.362	12.685
IRAP corrente	5.132	5.447
(Proventi)/oneri da consolidato fiscale	(1.513)	(2.237)
Rettifiche imposte correnti esercizi precedenti	(7.027)	413
Imposte correnti	4.954	16.308
IRES anticipata/differita	(618)	1.520
IRAP anticipata/differita	(73)	(56)
Imposte anticipate/differite relative ad esercizi precedenti	(513)	(29)
Imposte anticipate/differite	(1.204)	1.435
IMPOSTE CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE	3.750	17.743

Nell'esercizio 2022 il Gruppo ha iscritto imposte per complessivi Euro 3.750 migliaia, con un decremento di Euro 13.993 migliaia rispetto alle imposte iscritte al 31 dicembre 2021.

Nel dettaglio le variazioni principali sono le seguenti:

- › un decremento del saldo IRES corrente di Euro 4.323 migliaia;
- › un decremento di Euro 315 migliaia nel saldo IRAP corrente;
- › un decremento di Euro 7.440 migliaia nel saldo dei proventi da consolidato fiscale;
- › rettifiche positive sulle imposte correnti relative ad esercizi precedenti per Euro 7.027 migliaia a fronte di rettifiche negative e pari a Euro 413 migliaia al 31 dicembre 2021;
- › iscrizione di un provento netto di Euro 1.204 migliaia, relativo al saldo complessivo della voce imposte anticipate e differite a fronte di un onere netto di Euro 1.435 migliaia al 31 dicembre 2021. La recuperabilità futura delle attività per imposte anticipate è stata valutata in base ai medesimi dati previsionali utilizzati dal Management per l'*impairment test* sugli avviamenti (si veda a tal proposito la nota 7).

Nell'esercizio 2022 la controllante Rekeep S.p.A. e le controllate H2H Facility Solutions S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno presentato dichiarazioni integrative dei Modd. Redditi 2017-2022 e IRAP 2017 – 2022 rilevando proventi complessivamente pari ad Euro 6,2 milioni.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo espone Crediti per imposte correnti per complessivi Euro 8.671 migliaia e Debiti per imposte correnti pari a Euro 21 migliaia, relativi al saldo netto delle eccedenze di acconti IRES versati all'Erario o crediti verso la controllante MSC sorti nell'ambito del consolidato fiscale nazionale in essere con talune società del Gruppo.

La riconciliazione tra le imposte correnti sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante imposte dell'aliquota fiscale IRES in vigore per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 è di seguito esposta. L'aliquota teorica IRES applicabile in Italia è il 24% del reddito imponibile dell'esercizio; la tabella include gli effetti sull'IRES corrente derivanti dall'iscrizione dei proventi da adesione al consolidato fiscale. L'aliquota teorica IRAP applicabile in Italia è differenziata in base alle regioni e al settore d'attività. Le imposte delle società estere sono calcolate in base alle aliquote locali vigenti.

	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
		%		%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	31.247		(3.259)	
<i>di cui Attività operative cessate</i>	0		16	
Imposte correnti calcolate in Italia - IRES	7.419		11.368	
(Proventi)/oneri da consolidato fiscale nazionale	(1.514)		(2.237)	
Imposte correnti calcolate in Italia - IRAP	5.132		5.447	
Imposte correnti calcolate all'estero	943		1.316	
Imposte esercizi precedenti	(7.027)		413	
IMPOSTA / ALIQUOTA EFFETTIVA	4.954	15,85%	16.307	ND

Imposte differite ed anticipate

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo espone attività per imposte anticipate per Euro 17.968 migliaia, al netto di passività per imposte differite pari ad Euro 15.819 migliaia, come risultante dal seguente dettaglio:

	Effetto fiscale patrimoniale			Effetto fiscale economico	Effetto fiscale a PN
	31 dicembre 2021	di cui Aggregazioni aziendali	31 dicembre 2022	31 dicembre 2022	31 dicembre 2022
Imposte anticipate:					
Perdite presunte su crediti	2.751		2.539	(206)	
Fondi rischi ed oneri	4.663		5.180	517	
Ammortamenti	891		1.351	460	
Interessi passivi	3.086		3.090	0	
Deduzione costi per cassa	35		17	5	
Altre rettifiche di consolidamento	380		291	69	
Altre differenze temporanee	3.977		5.500	(324)	2.620
Effetto cambi					(956)
Totale imposte anticipate	15.783	0	17.968	521	1.664
Imposte differite:					
Ammortamento avviamento	(11.528)		(11.605)	(77)	
Purchase Price Allocation	(1.472)		(1.405)	67	
Deduzione costi per cassa	(665)		(25)	640	
Attualizzazione benefici per dipendenti	3				
Altre rettifiche di consolidamento	(203)		(63)	141	
Altre differenze temporanee	(2.520)		(2.721)	(85)	(5)
Effetto cambi					(115)
Totale imposte differite	(16.384)	0	(15.819)	685	(120)
IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE	(601)	0	2.149	1.206	1.544

31. UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto consolidato dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito è, nel caso del

Gruppo Rekeep, pari all'utile base per azione, poiché non sono state emesse dalla Capogruppo obbligazioni convertibili, né opzioni su azioni.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base consolidato:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Utile/(Perdita) netto attribuibile agli azionisti (in migliaia di Euro)	27.131	(22.588)
Numero di azioni ordinarie (escluse azioni proprie) ai fini dell'utile base per azione	109.149.600	109.149.600
UTILE PER AZIONE BASE E DILUITO (IN EURO)	0,249	NA

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Utile/(Perdita) netto derivante dalle attività continuative (in migliaia di Euro)	27.499	(21.001)
Perdita / (Utile) netto derivante dalle attività continuative di pertinenza dei terzi (in migliaia di Euro)	(368)	(1.603)
Utile netto derivante dalle attività continuative del Gruppo (in migliaia di Euro)	27.131	(22.604)
Numero di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	109.149.600	109.149.600
UTILE PER AZIONE BASE E DILUITO DELLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO (IN EURO)	0,249	NA

Non vi sono state altre operazioni sulle azioni ordinarie o su potenziali azioni ordinarie tra la data di riferimento del bilancio e la data di redazione del bilancio.

32. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta. Si rimanda pertanto alla nota 7 per una descrizione dettagliata delle stesse.

Informativa sui settori operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	1.158.704	144.503	(8.832)	1.294.376
Costi di settore	(1.091.373)	(140.892)	8.832	(1.223.433)
Risultato operativo di settore	67.331	3.612	0	70.943
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	496	206		702
Proventi (oneri) finanziari netti				(40.398)
Risultato prima delle imposte				31.247
Imposte sul reddito				(3.747)
RISULTATO NETTO PER IL ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022				27.499

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	634.684	147.886	(7.882)	774.688
Avviamento	388.752	16.183		404.935
Partecipazioni immobilizzate	11.797	4.321		16.118
Altre attività non allocate e relative imposte				145.203
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2022	1.035.233	168.391	(7.882)	1.340.945
Passività allocate al settore	649.059	67.943	(7.882)	709.120
Altre passività non allocate e relative imposte				558.867
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2022	649.059	67.943	(7.882)	1.267.987

	Facility management	Laundering & Sterilization	Consolidato
ALTRE INFORMAZIONI DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2022			
Investimenti in attività del settore	35.178	22.740	57.918
Ammortamenti e svalutazioni di attività del settore	20.381	21.531	41.912

Informativa sui settori operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	975.196	150.471	(3.642)	1.122.026
Costi di settore	(927.216)	(136.273)	3.642	(1.059.846)
Risultato operativo di settore	47.981	14.199	0	62.179
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	916	351	0	1.267
Proventi (oneri) finanziari netti				(66.704)
Risultato prima delle imposte				(3.258)
Imposte sul reddito				(17.743)
Risultato delle attività discontinue				16
RISULTATO NETTO PER IL ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021				(20.985)

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	492.850	139.427	(2.709)	629.568
Avviamento	388.752	15.954		404.706
Partecipazioni immobilizzate	12.111	4.182		16.294
Altre attività non allocate e relative imposte				143.306
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2021	893.713	159.563	(2.709)	1.193.873
Passività allocate al settore	571.227	61.287	(2.709)	629.805
Altre passività non allocate e relative imposte				512.735
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2021	571.227	61.287	(2.709)	1.142.540

**ALTRE INFORMAZIONI DI SETTORE
AL 31 DICEMBRE 2021**

	Facility management	Laundering & Sterilization	Consolidato
Investimenti in attività del settore	11.177	15.940	27.117
Ammortamenti e svalutazioni di attività del settore	21.277	20.200	41.477

Aree geografiche

Il Gruppo svolge la propria attività prevalente sul territorio nazionale italiano. Al 31 dicembre 2022 le attività svolte all'estero risultano per il Gruppo ancora residuali, ancorché in crescita, e producono ricavi per Euro 186.204 migliaia (Euro 154.484 migliaia al 31 dicembre 2021).

Si riportano di seguito le informazioni per area geografica richieste dall'IFRS 8 per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021.

	Italia	Estero	Elision i	Consolidato
INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2022				
Ricavi	1.108.172	186.204		1.294.376
Attività operative non correnti	548.150	26.052		574.202

	Italia	Estero	Elisioni	Consolidato
INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2021				
Ricavi	967.542	154.484		1.122.026
Attività operative non correnti	536.540	17.610		554.150

33. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, oltre che contratti di leasing immobiliare e impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto, contabilizzati in base al principio contabile IFRS16.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing ed il valore attuale dei canoni stessi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	21.243	20.180	10.555	8.946
Oltre un anno, ma entro cinque anni	25.720	23.833	29.536	25.976
Oltre cinque anni	6.325	4.943	10.323	9.184
TOTALE CANONI DI LEASING	53.288	48.956	50.413	44.107
Oneri finanziari	(4.332)		(6.306)	
VALORE ATTUALE CANONI	48.956	48.956	44.107	44.107

Al 31 dicembre 2022, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- › garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 9.652 migliaia (Euro 10.459 migliaia al 31 dicembre 2021), delle quali Euro 789 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 2.420 migliaia al 31 dicembre 2021);
- › fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 376.420 migliaia (al 31 dicembre 2021 Euro 342.774 migliaia), di cui Euro 1 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate (stesso valore al 31 dicembre 2021).
- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 9.993 migliaia (al 31 dicembre 2021 erano pari a Euro 6.619 migliaia).
- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 109.193 migliaia (al 31 dicembre 2021 Euro 76.889 migliaia).

Garanzie emergenti dall'emissione obbligazionaria Senior Secured Notes 2021 e del finanziamento Super Senior Revolving

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di un'offerta di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 28 gennaio 2021 con un'emissione alla pari con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha infine sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e della Servizi Ospedalieri S.p.A..

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti dalle seguenti garanzie reali costituite:

- › un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.;
- › un pegno sulla totalità delle azioni della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A.;
- › una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento *Super Senior Revolving* un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 su alcuni dei beni mobili dalla stessa detenuti.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità delle società del Gruppo Rekeep. Al 31 dicembre 2022 non risultano essersi verificati eventi di default.

34. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo ha in essere alcuni contratti di sublocazione con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2022 non si rilevano acconti precedentemente incassati a fronte di tali servizi (Euro 188 migliaia al 31 dicembre 2021).

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., con quest'ultima e con le sue controllate:

- › Fino al 12 dicembre 2022 MSC S.p.A. concedeva in locazione alla Capogruppo Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione, che aveva durata quinquennale e canone annuo previsto pari ad Euro 1.320 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili, si è conclusa con recesso da parte del locatario a seguito di accordo siglato tra le medesime parti per la cessione dei contratti di leasing immobiliare precedentemente in essere tra MSC S.p.A. e MPS Leasing & Factoring S.p.A. (per maggiori dettagli si rimanda a quanto già illustrato nelle note precedenti);
- › MSC S.p.A. ha inoltre concesso in sub-locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il contratto della durata di nr. 6 anni, tacitamente rinnovabile. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 325 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.
- › Rekeep S.p.A. ha concesso alla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. un finanziamento *upstream* fruttifero a breve termine sulla base del contratto siglato in data 5 novembre 2021; tale finanziamento, che costituisce per la Capogruppo una proficua alternativa di impiego della liquidità disponibile, ha durata annuale ed è fruttifero di interessi, pari all'Euribor a 3 mesi più spread;
- › Sacoa S.r.l., società controllata da MSC S.p.A., si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con Rekeep S.p.A. ed altre società del Gruppo Rekeep, la predisposizione delle buste paga; il rapporto si è concluso in data 1 gennaio 2023, contestualmente all'efficacia dell'acquisto del ramo denominato "Grandi Clienti", come meglio descritto nel paragrafo "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio);
- › Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con MSC e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Bilancio Consolidato.

Il Gruppo Rekeep è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Ai sensi dell'art.2497 bis comma 4 del Codice Civile si forniscono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	6	27
B) Immobilizzazioni	96.514	127.428
C) Attivo circolante	12.289	10.409
D) Ratei e Risconti	542	733
TOTALE ATTIVO	109.351	138.596
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	3.608	4.564
Riserve	98.906	285.866
Utile/(Perdita) esercizio	(26.768)	(186.960)
B) Fondi rischi e oneri	129	315
C) T.F.R.	683	878
D) Debiti	32.763	33.343
E) Ratei e risconti	30	590
TOTALE PASSIVO	109.351	138.596
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	30.821	30.447
B) Costi della produzione	(29.698)	(28.917)
C) Proventi e oneri finanziari	700	1.331
D) Rettifiche valore attività finanziarie	(28.449)	(189.046)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(142)	(776)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(26.768)	(186.960)

Retribuzioni dei componenti degli Organi Amministrativi e di Controllo, nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo riportati nel seguito includono i compensi complessivamente erogati ai membri dei menzionati organi aziendali nel corso dell'esercizio 2022, nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo, anche per ruoli eventualmente ricoperti in altre società del Gruppo:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
<i>Consiglio di Amministrazione</i>		
Benefici a breve termine	296	463
Benefici successivi	0	0
TOTALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	296	463
<i>Dirigenti con responsabilità strategiche</i>		
Benefici a breve termine	2.918	4.281
Benefici successivi	111	125
TOTALE ALTRI DIRIGENTI STRATEGICI	3.029	4.406
<i>Collegio Sindacale</i>		
Benefici a breve termine	92	102
TOTALE COLLEGIO SINDACALE	92	102

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi contabilizzati nel conto economico consolidato dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione contabile e per quelli diversi dalla revisione contabile resi da EY S.p.A. e da altre entità appartenenti alla sua rete:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Servizi di revisione contabile	653	698
Servizi di attestazione	33	20
Altri servizi	68	909
TOTALE COMPENSI NETWORK EY S.P.A.	753	1.627

I servizi di revisione contabile includono i compensi corrisposti per lo svolgimento della revisione dei bilanci consolidati annuali ed infrannuali, oltre che del bilancio d'esercizio della Capogruppo e di alcune società controllate.

I servizi di attestazione si riferiscono ai compensi corrisposti per l'emissione di visti di conformità fiscali e per l'esecuzione di incarichi per lo svolgimento di procedure concordate.

Gli Altri servizi riguardano principalmente servizi di assistenza inerenti lo start-up delle attività estere del Gruppo.

35. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della

Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha concluso l'emissione alla pari di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

L'operazione ha permesso alla Capogruppo Rekeep S.p.A. di rimborsare anticipatamente il precedente prestito obbligazionario high yield denominato "€360,000,000 9.0% *Senior Secured Notes* due 2022".

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa;
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare, la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari;
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	31 dicembre 2022	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2021	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	1.101	101		1.000	101	101		
- di cui titoli	1.101	101		1.000	101	101		
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0				0			
- di cui titoli	0				0			
- di cui derivati di copertura	0				0			
- di cui derivati non di copertura	0				0			
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.101	101		1.000	101	101		

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021. Nel corso dell'esercizio in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Categorie di attività e passività finanziarie

La seguente tabella riporta la classificazione delle attività e delle passività finanziarie iscritte nel Bilancio consolidato del Gruppo Rekeep, così come richiesto dall'IFRS 7, ed i relativi effetti economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

	31 dicembre 2022	Attività Finanziarie al Fair value in OCI	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Altre partecipazioni	5.996	5.996	
Crediti finanziari non correnti	24.202		24.202
Altre attività non correnti	3.104		3.104
Totale Attività finanziarie non correnti	33.302	5.996	27.306
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	537.227		537.227
Crediti per imposte correnti	8.671		8.671
Altri crediti operativi correnti	59.211		59.211
Crediti e altre attività finanziarie correnti	7.017		7.017
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	84.243		
Totale Attività finanziarie correnti	696.369	0	612.126
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	729.671	5.996	639.432
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	3.171	(478)	3.649

	31 dicembre 2022	Passività Finanziarie al Fair value a conto economico	Passività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Finanziamenti non correnti	408.608		408.608
Passività finanziarie per derivati non correnti	0		0
Altre passività non correnti	1.991		1.991
Totale Passività finanziarie non correnti	410.599	0	410.599
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Debiti commerciali e passività contrattuali	480.808		480.808
Debiti per imposte correnti	21		21
Altri debiti operativi correnti	169.667		169.667
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	132.428		132.428
Totale Passività finanziarie correnti	782.924	0	782.924
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.193.523	0	1.193.523
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(46.928)	0	(46.928)

Riportiamo di seguito le medesime informazioni relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	31 dicembre 2021	Attività Finanziarie al Fair value in OCI	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Altre partecipazioni	7.140	7.140	
Crediti finanziari non correnti	4.702		4.702
Altre attività non correnti	3.232		3.232
Totale Attività finanziarie non correnti	15.074	7.140	7.934
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	443.248		443.248
Crediti per imposte correnti	5.278		5.278
Altri crediti operativi correnti	24.133		24.133
Crediti e altre attività finanziarie correnti	14.799		14.799
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	99.512		
Totale Attività finanziarie correnti	586.970	0	487.458
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	602.044	7.140	495.392
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	2.977	752	2.225

	31 dicembre 2021	Passività Finanziarie al Fair value a conto economico	Passività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Finanziamenti non correnti	412.883		412.883
Passività finanziarie per derivati non correnti	0		0
Altre passività non correnti	1.391		1.391
Totale Passività finanziarie non correnti	414.274	0	414.274
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Debiti commerciali e passività contrattuali	413.374		413.374
Debiti per imposte correnti	0		0
Altri debiti operativi correnti	167.457		167.457
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	82.077		82.077
Totale Passività finanziarie correnti	662.908	0	662.908

	31 dicembre 2021	Passività Finanziarie al Fair value a conto economico	Passività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	1.077.182	0	1.077.182
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(74.940)	0	(74.940)

Rischio di liquidità

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di scoperti di conto corrente, finanziamenti bancari a breve (*hot money* e anticipazioni), leasing e finanziamenti a medio-lungo termine.

Il Gruppo è caratterizzato da un modello *labour-intensive* che non comporta significativi fabbisogni di capitale per investimenti. Tuttavia i clienti delle società del Gruppo sono rappresentati in misura significativa da soggetti pubblici che si caratterizzano per lunghi tempi di pagamento a fronte dei servizi erogati. Questo aspetto pone il Gruppo nella necessità di finanziare il capitale circolante anche attraverso l'indebitamento bancario.

Il Gruppo dispone a tal fine di linee finanziarie di tipo "*committed*" utilizzabili nella forma del finanziamento o della cessione pro-soluto di crediti commerciali e *reverse factoring* al fine di far fronte ad eventuali necessità finanziarie.

In data 17 gennaio 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate hanno sottoscritto con BFF Bank S.p.A. un nuovo contratto per la cessione pro-soluto di propri crediti commerciali per un importo fino ad Euro 300 milioni. Il contratto ha durata triennale e prevede la possibilità di cedere pro-soluto e su base revolving i crediti vantati da nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione. Il nuovo accordo sostituisce il precedente contratto, perfezionato nel 2018 sempre con BFF Bank S.p.A., che prevedeva un plafond annuo fino ad Euro 200 milioni per la cessione di crediti della medesima tipologia.

Nel contesto della già descritta operazione di *refinancing*, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha altresì sottoscritto un contratto di finanziamento *Super Senior Revolving* (c.d. "RCF") per complessivi Euro 75 milioni, retto dal diritto inglese. In particolare, il finanziamento RCF è stato concluso fra, *inter alios*, Rekeep S.p.A., da un lato, e Credit Suisse AG Milan Branch, Goldman Sachs Bank Europe SE, JP Morgan AG e Unicredit S.p.A. (in qualità di *Mandated Lead Arrangers*), Unicredit S.p.A. in qualità di *Agent* e *Security Agent*, e le banche finanziatrici originarie (*Original Lenders*), dall'altro lato. Nessun importo riveniente da utilizzi ai sensi del Finanziamento *Super Senior Revolving* potrà essere utilizzato, direttamente o indirettamente, al fine di, *inter alia*, procedere al riacquisto o al riscatto del Prestito Obbligazionario o acquisto di azioni in Rekeep S.p.A..

Il management del Gruppo ritiene che la struttura delle scadenze dell'indebitamento finanziario oltre alla disponibilità delle menzionate linee di finanziamento *committed* permetta di fare adeguatamente fronte alle necessità finanziarie del Gruppo.

Rischio prezzo

I rischi di questa natura ai quali il Gruppo è esposto potrebbero riguardare le variazioni di prezzo:

- › dei prodotti petroliferi, relativamente all'attività di gestione calore,
- › del cotone, in quanto materia prima della biancheria utilizzata per l'attività di *laundering*.

Tuttavia, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, tali variazioni sono per lo più assorbite dalle condizioni dei contratti in essere con i clienti in quanto la revisione prezzi è prevista sia contrattualmente, sia dall'art. 115 del D.L. 163 del 12 aprile 2006. Tali clausole sono infatti state attivate nel corso del 2022, caratterizzato da un forte rialzo dei prezzi dei vettori energetici, permettendo al Gruppo di attenuarne significativamente gli effetti.

Rischio di credito

Il mix di portafoglio del Gruppo era rappresentato, in passato, da una prevalenza di contratti con la Pubblica Amministrazione, situazione che non presentava problemi di insolvenza ma richiedeva un continuo contatto col cliente al fine di minimizzare i ritardi burocratici degli Enti e di risolvere congiuntamente problemi legati alla loro gestione finanziaria. Il mix di portafoglio oggi include anche alcuni grandi gruppi industriali, commerciali e bancari italiani, prevalentemente organizzati in rete sul territorio nazionale.

Non si ravvisano significativi rischi legati alla concentrazione del credito, attentamente monitorata da parte del Gruppo. Inoltre il Gruppo nel tempo si è dotato di procedure e strutture specifiche finalizzate alla gestione più efficiente del proprio circolante, oltre che del recupero dei crediti.

Valore equo

Il valore contabile degli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in Bilancio consolidato non si discosta dal valore equo, incluso il valore di quelli classificati come operazioni destinate alla dismissione. I tassi di interesse applicati, relativi alle attività e passività finanziarie in essere alla data di bilancio sono da considerarsi di mercato.

Si riporta di seguito il confronto tra valore contabile e *fair value* delle principali attività e passività finanziarie:

	Valore contabile		Valore equo	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	84.243	99.512	84.243	99.512
Crediti ed altre attività finanziarie correnti	7.017	14.799	7.017	14.799
Altre partecipazioni di minoranza	5.996	7.140	5.996	7.140
Crediti finanziari non correnti	24.202	4.702	24.202	4.702
PASSIVITÀ FINANZIARIE				
Finanziamenti:				

	Valore contabile		Valore equo	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
- Finanziamenti a tasso variabile	42.100	21.387	42.100	21.387
- Finanziamenti a tasso fisso	439.478	411.919	439.478	411.919
Altre passività finanziarie correnti	59.459	61.654	59.459	61.654

Rischio di tasso di interesse

Con l'operazione di *refinancing* posta in essere dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. il Gruppo ha riquilibrato la propria struttura finanziaria allungando le scadenze dell'indebitamento a medio-lungo termine e mantenendo una quota di debito a breve equilibrato rispetto alle necessità di finanziamento del proprio capitale circolante.

La principale fonte di finanziamento del Gruppo Rekeep è costituita dal prestito obbligazionario *Senior Security Notes* con cedola al tasso fisso pari al 7,25%.

Oltre al prestito obbligazionario il Gruppo utilizza quali forme di finanziamento a medio lungo termine, i finanziamenti bancari, soggetti all'applicazione di tassi di interesse fissi, e contratti nella formula del leasing soggetti all'applicazione di tassi di interesse variabili.

Le forme di tecniche di finanziamento a breve termine utilizzate dal Gruppo, che risultano essere prevalentemente soggette all'applicazione di tassi variabili identificabili nel tasso Euribor, sono rappresentate da scoperti di c/c, finanziamenti bancari a breve e brevissimo termine (*hot money*) e rapporti di cessione di crediti e reverse factoring.

Il mix di indebitamento del Gruppo è quindi prevalentemente legato a tassi di interesse fisso, di medio-lungo termine.

Il dettaglio degli strumenti finanziari del Gruppo esposti al rischio di tasso di interesse è esposto alla nota 17, cui si rimanda per quanto concerne i Finanziamenti, e alla nota 9 e 12 a cui si rimanda per quanto concerne rispettivamente *Attività finanziarie non correnti* e *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, Crediti ed altre attività finanziarie correnti*.

Analisi di sensitività del rischio di tasso

La struttura del debito consolidato risente in misura marginale delle variazioni di tasso di mercato, in quanto incentrata prevalentemente su forme di finanziamento assoggettate al pagamento di interessi determinati sulla base di tassi fissi, così come descritto in precedenza. Per la parte restante, il Gruppo predilige finanziamenti a tasso variabile, legati all'andamento dell'Euribor.

La seguente tabella mostra la sensitività dell'utile prima delle imposte dell'esercizio, in seguito a variazioni ragionevolmente possibili dei tassi di interesse, mantenendo costanti tutte le altre variabili.

	Incremento / Decremento	Effetto sul Risultato al loro delle imposte
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	+ 150 bps	(2.178)
	- 30 bps	436
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	+ 150 bps	(2.756)
	- 30 bps	551

La *sensitivity* conferma la rigidità della struttura di finanziamento adottata dal Gruppo Rekeep, che come già ampiamente descritto predilige finanziamenti a tasso fisso e a medio-lungo termine.

Rischio di cambio

Le società del Gruppo hanno scambi limitati con paesi in valute diverse; tuttavia alcune società operano in Paesi che non aderiscono all'Area Euro. In relazione al rischio di cambio si segnala che l'ammontare dei saldi contabili espressi in valuta diversa da quella funzionale è da ritenersi non significativo rispetto al totale dei ricavi del Gruppo (15% al 31 dicembre 2022).

Pertanto il Gruppo rimane esposto al rischio di cambio sui saldi delle attività e passività in valuta a fine anno.

Il Gruppo non ha sottoscritto né valuta la sottoscrizione futura di strumenti a copertura della variabilità dei tassi di cambio.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Fondo TFR	9.970	10.483
Finanziamenti onerosi	481.577	433.306
Debiti commerciali e passività contrattuali	480.808	413.374
Altri debiti correnti	169.667	167.457
Altre passività finanziarie correnti	59.459	61.654
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(84.243)	(99.512)

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Altre attività finanziarie correnti	(7.017)	(14.799)
Totale Debito netto	1.110.221	971.963
Patrimonio netto del Gruppo	66.862	46.746
Risultato netto non distribuito	(27.131)	22.588
Totale Capitale	39.731	69.334
CAPITALE E DEBITO NETTO	1.149.952	1.041.297
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	96,5%	93,3%

Rispetto al 31 dicembre 2022, il rapporto di indebitamento si incrementa per il duplice effetto: (i) del decremento del capitale, eroso dalla riduzione del patrimonio netto del Gruppo a fronte dell'iscrizione della perdita al 31 dicembre 2022 portata a nuovo e dall'iscrizione della riserva negativa di patrimonio netto per un valore complessivo di Euro 6.866 migliaia emersa dall'operazione under common control di trasferimento del ramo "Attività del personale" (si rimanda alla precedente nota 3 per dettagli); (ii) dell'incremento dell'indebitamento registrato nel corso dell'esercizio 2022.

36. ALTRE INFORMAZIONI

Nell'esercizio 2022 alcune Società del Gruppo hanno ricevuto vantaggi economici da amministrazioni pubbliche o enti a queste equiparati così come richiamati dalla legge 4 agosto 2017 n.124 recante "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*".

In particolare, nell'esercizio 2022 sono stati conseguiti proventi da crediti di imposta, pari per il Gruppo a complessivi Euro 27,7 milioni, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, introdotto con D.l. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni.

Inoltre, la Capogruppo Rekeep S.p.A. e la società Medical Device S.r.l. hanno sottoscritto dei finanziamenti agevolati, rispettivamente "Finanziamento Artigiancassa" e "Finanziamento Sabatini", meglio descritti alla precedente nota 17.

Sono infine stati conseguiti ulteriori vantaggi economici di minore entità, per cui si rimanda a quanto eventualmente riportato nel "Registro degli Aiuti di Stato" pubblicato *on-line* al sito www.rna.gov.it, sezione "TRASPARENZA - GLI AIUTI INDIVIDUALI".

37. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Acquisto del Ramo d'azienda denominato "Grandi Clienti"

In data 22 dicembre 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha siglato l'atto di acquisto dalla società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., di un ramo d'azienda

denominato “Grandi Clienti” avente ad oggetto un complesso unitariamente organizzato di rapporti giuridici, beni, persone e attività per la prestazione di servizi di elaborazione paghe reso a favore di Rekeep e delle sue controllate.

Il trasferimento del ramo ha efficacia a partire dal 1 gennaio 2023 e avviene al prezzo concordato tra le parti di Euro 0,8 milioni, in linea con il valore economico del ramo che emerge da perizia elaborata sulla situazione contabile prospettica al 31 dicembre 2022, oltre al conguaglio calcolato sul valore contabile finale del ramo alla data di trasferimento. Con questa operazione Rekeep internalizzerà le attività di elaborazione e calcolo dei cedolini di Rekeep attualmente affidati a Sacoa, conseguendo altresì un risparmio.

Contabilmente, l'operazione è posta in essere tra parti sottoposte a controllo comune (c.d. “Operazione Under Common Control”), in quanto entrambe le società afferiscono al medesimo Gruppo controllato da MSC S.p.A.. Pertanto l'operazione è esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3, mentre risultano applicabili in ultima istanza gli “Orientamenti Preliminari Assirevi in tema di IFRS” e in particolare l'OPI n. 1R – “Trattamento contabile delle BCUCC nel bilancio d'esercizio e consolidato” - che per “operazioni che non hanno una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite” nell'ambito del Gruppo, ossia per le quali non è evidente la sostanza economica dell'operazione intesa come generazione di valore aggiunto per il complesso delle parti interessate, come in questo caso, ritiene applicabile il principio della continuità dei valori. Per effetto del trattamento contabile adottato, la differenza emergente tra il valore contabile del ramo alla data di trasferimento e il prezzo riconosciuto al cedente sulla base del valore peritale dello stesso è stata iscritta nel bilancio separato di Rekeep S.p.A. in una riserva negativa del patrimonio netto per un valore complessivo pari ad Euro 167 migliaia (Euro 232 migliaia al netto dell'effetto fiscale per imposte anticipate generate dal differente trattamento contabile e fiscale dell'operazione, pari ad Euro 65 migliaia).

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli effetti derivanti dall'operazione sul Bilancio consolidato del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. alla data di efficacia dell'operazione, 1 gennaio 2023:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Altre attività non correnti	1	1
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	1	1
ATTIVITÀ CORRENTI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	687	687
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	687	687
TOTALE ATTIVITÀ	688	688
PASSIVITÀ		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Fondo trattamento di fine rapporto quiescenza	75	75
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	75	75

	Valore riconosciuto	Valore contabile
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti commerciali e passività contrattuali	25	25
Altri debiti correnti	33	33
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	57	57
TOTALE PASSIVITÀ	132	132
VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	555	555
RISERVA DI PATRIMONIO DELL'ACQUIRENTE SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	232	
<i>Costo totale dell'aggregazione:</i>		
Corrispettivo riconosciuto al cedente	787	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE	787	

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è positivo e determinato in Euro 232 migliaia, mentre il costo complessivo dell'aggregazione è pari ad Euro 787 migliaia (di cui Euro 627 migliaia versati a gennaio 2023).

Zola Predosa, 23 marzo 2023

Il Presidente e CEO

Giuliano Di Bernardo

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	54,37%	Euro
Catermed Sp. z o.o.	ul. Traktorowa n. 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Cefalù Energia S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	80%	Euro
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Bolzano n. 59	Trento (TN)	97,83%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Euro
IZAN+ sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
JOL-MARK sp. z o.o.	ul. Portowa n. 16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed sp. z o.o.	ul. Północna n. 22, 20-064	Lublin (Polonia)	100%	PLN
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Sede sociale</i>	<i>Città</i>	<i>% Possesso</i>	<i>Valuta</i>
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
Naprzód Catering sp. z o.o.	ul. Stefana Banacha 1A, 02-097	Warszawa (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Cleaning sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Hospital sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Inwestycje sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód IP sp. z o.o. in liquidation	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Marketing sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Service sp. z o.o.	ul. Traktorowa n. 126/202, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Progetto Sintesi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Digital S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Facility S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	100%	Euro
Rekeep Facilities Management LLC	Rasis Business Centre, Makani No, 18353 78040 Al Barsha First	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	100%	AED
Rekeep FM sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Rekeep France S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	70%	Euro
Rekeep Mobilites S.a.s.	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
Rekeep Santé S.a.s.	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
Rekeep Polska S.A.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	80%	PLN
Rekeep Rail S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Saudi Arabia Ltd	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Transport S.a.s.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Euro
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.CO S.c.a.r.l. in liquidazione	Via Aurelio Saffi, 51	Bologna	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	100%	Euro
San Gerardo Servizi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc. Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
Telepost S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50,10%	Euro
U.Jet Romania Private Limited Company	str. Garii n. 10	Sighetu Marmatiei, Romania	100%	RON

<i>Ragione Sociale</i>	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
U.Jet S.r.l.	Via San Francescuccio de' Mietitori n. 32	Bastia Umbra (PG)	60%	Euro
Vendi Service sp. z o.o. in liquidation	ul. Traktorowa n.126, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

<i>Ragione Sociale</i>	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffa Busca (CN)	50%	Euro
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	49%	Euro
Legnago 2001 Soc.cons.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l.	Via Licio Giorgieri 93	Roma	50%	Euro

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

<i>Ragione Sociale</i>	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
2High S.r.l.	Via Farini n.6	Bologna	20,09%	Euro
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari 68/1	Modena	100%	Euro
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	Via Nubi di Magellano n. 30	Reggio Emilia	35%	Euro
BGP2 Soc. Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Bologna Global Strade Soc. Cons. r.l.	Via Zanardi n. 372	Bologna	59,65%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	Via Facciolati n. 84	Padova	60%	Euro
Consorzio Sermagest Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	Via Altura, 3	Bologna	21,08%	Euro
Gestione Servizi Taranto Soc. Cons.a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Gestione Strade Soc. Cons.a r.l.	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Global Oltremare Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Global Vicenza Soc. Cons. a r.l.	Via Grandi 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l.	Via S. Allende n. 39	Bologna	30%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	24,75%	Euro
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/l	Caltanissetta (CL)	45%	Euro
Manutentcoop International Services LLC in liquidation	Qatar Tower, building 35, street 920, zone 63	Doha (Qatar)	49%	QAR
MCF servizi Integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
MSE Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	56%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	24,90%	Euro
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	P.O Box 230888, Riyadh, 11321, K.S.A., 28th floor, Kingdom tower.	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Euro
San Martino 2000 Soc. Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Steril Piemonte S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	25%	Euro
Yougenio S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro

ALLEGATO II

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	%	Attività nette 31 dic 21	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 31 dic 22	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
2HIGH S.r.l.	20,09%	90						90	90	0
Alisei S.r.l. in liquiq.	100%	(110)				(8)		(118)	0	(118)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.373		(91)	88			2.371	2.371	
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	35%	0	18					18	18	
BGP 2 Soc. Cons. a r.l.	41,47%	62			0			62	62	
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	27,58%	0	(6)		6			0	0	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	60%	60			0			60	60	
Bologna Più Soc. Cons. a r.l.	25,68%	5	(5)					0	0	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	66			0			66	66	
Co. & Ma. Soc. Cons.r.l.	50%	5						5	5	
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6	(6)					0	0	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
Consorzio Servizi Toscana a r.l.	60%	6						6	6	
DUC Gestioni Soc.Cons. a r.l.	49%	10						10	10	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	21,08%	0	35					35	35	
Gestione Servizi Taranto Soc. Cons. r.l.	47%	9						9	9	
Gestione Strade Soc. Cons. a r.l.	25%	13						13	13	
Global Oltremare Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	42,40%	4	(54)		50			0	0	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
GR.A.AL Soc. Cons. a r.l.	29,93%	3						3	3	

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

	%	Attività nette 31 dic 21	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 31 dic 22	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Gymnasium soc. Cons. a r.l. in liquidazione	68%	7						7	7	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30%	6						6	6	
IPP S.r.l.	24,75%	399			111			510	510	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50%	5						5	5	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5						5	5	
Manutencoop International Services LLC	49,00%	(96)					(32)	(128)	0	(128)
MCF Servizi integrati Soc. Cons. a r. l. in liquidazione	60,00%	6			0			6	6	
MSE Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	56,00%	0	6					6	6	
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	2.189			170		642	3.001	3.001	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	0	6					6	6	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	100%	(0)			0		0	(0)	(0)	
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	2.701		0	14		86	2.801	2.801	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4						4	4	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5						5	5	
Serena S.r.l.	50%	9	(9)					0	0	
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	60,08%	0	(1)		1			0	0	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Simagest 2 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	90%	45	(45)					0	0	
Simagest 3 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	89,99%	45	(45)					0	0	
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l. in liquidazione	50%	10	(53)		43			0	0	
Steril Piemonte S.r.l.	25%	986			7			994	994	
Yougenio S.r.l. in liquidazione	100,00%	(169)	(212)		212	(0)		(169)	0	(169)
VALORE NETTO CONTABILE		8.778	(371)	(91)	703	(8)	695	9.708	10.123	(415)

ALLEGATO III

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTI

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
MSC S.p.A.	31-dic-21	197	29.531	37	725	31-dic-21	77	15.159	4.702	14.924
	31-dic-22	112	15.364	126	616	31-dic-22	477	8.232	1.312	11.100

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
2HIGH S.r.l.	31-dic-21		217			31-dic-21			182	
	31-dic-22		296			31-dic-22			176	
Alisei s.r.l. in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21	3			1
	31-dic-22					31-dic-22	3			1
AMG S.r.l.	31-dic-21		248			31-dic-21			210	
	31-dic-22		577			31-dic-22			722	
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22	21.678	20.528			31-dic-22	21.678		20.528	
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				
Bologna Gestione Patrimonio 2 Soc.Cons. a r.l.	31-dic-21	60	242			31-dic-21	110	3	523	2
	31-dic-22		639			31-dic-22	18	25	785	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	31-dic-21	247				31-dic-21	148	383	1	
	31-dic-22		(50)			31-dic-22	39	383	(159)	
Como Energia Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-dic-21		3			31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				
Centro Europa Ricerche S.r.l.	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				
Consorzio Imolese Pulizie soc.Cons. in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21		36	12	
	31-dic-22					31-dic-22				
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				
Consorzio Servizi Toscana Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21	282		177	
	31-dic-22					31-dic-22	282		177	
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l	31-dic-21	270	1.166			31-dic-21	90	20	1.163	
	31-dic-22		(73)			31-dic-22		20	676	
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	31-dic-21	7.356	3.444			31-dic-21	4.303		1.843	
	31-dic-22	8.492	4.166			31-dic-22	7.085		3.673	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				
Fr.III Bernard s.r.l.	31-dic-21	24	29			31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	31-dic-21	4.544	4.220			31-dic-21	5.684	23	5.019	
	31-dic-22	5.189	4.866			31-dic-22	6.975	42	5.658	
Gestione Strade soc.cons.r.l.	31-dic-21	64	1.187			31-dic-21	44	63	398	
	31-dic-22	177	1.365			31-dic-22	122	63	800	
Global Oltremare Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-dic-21		7			31-dic-21			92	
	31-dic-22		7			31-dic-22			99	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21		70	13	
	31-dic-22					31-dic-22		70		
Global Riviera Soc.Cons.a r.l.	31-dic-21		(6)			31-dic-21			4	
	31-dic-22					31-dic-22				
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	31-dic-21					31-dic-21		10	17	
	31-dic-22					31-dic-22		10	17	
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21	1	8	33	
	31-dic-22					31-dic-22	1	8	33	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	31-dic-21	211	203			31-dic-21	50		45	
	31-dic-22	297	292			31-dic-22	211		198	
IPP S.r.l.	31-dic-21		233			31-dic-21	12	35	148	
	31-dic-22	4	325			31-dic-22	16	35	305	
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-dic-21		8			31-dic-21	158		67	
	31-dic-22		4			31-dic-22	158		71	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	31-dic-21		8			31-dic-21			18	
	31-dic-22		2			31-dic-22			20	
Manutencoop International	31-dic-21					31-dic-21				

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Services LLC in liquidation	31-dic-22					31-dic-22				
MCF Servizi integarti Soc. cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21	689		322	
	31-dic-22					31-dic-22	365		5	
MSE Soc. cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				
Newco DUC Bologna S.p.A	31-dic-21		15			31-dic-21			66	
	31-dic-22					31-dic-22			58	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22		5			31-dic-22	75		5	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				
Roma Multiservizi S.p.A.	31-dic-21	361	63			31-dic-21	261		93	
	31-dic-22	593	415			31-dic-22	361		312	
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	31-dic-21	1.414	2.539			31-dic-21	416		859	
	31-dic-22	1.700	2.314			31-dic-22	561		1.609	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	31-dic-21	49	3.553	22		31-dic-21	103	780	2.799	
	31-dic-22	49	7.055	22		31-dic-22	184	880	5.395	
Serena S.r.l. - in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21		3		
	31-dic-22					31-dic-22				
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	31-dic-21	1.375	1.284			31-dic-21	4.310		2.896	
	31-dic-22	836	754			31-dic-22	3.439		2.038	
S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21		75	13	2
	31-dic-22					31-dic-22				
S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21		3	6	
	31-dic-22					31-dic-22				
Società Consortile Adanti Manutencoop in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21			53	
	31-dic-22					31-dic-22				
Steril Piemonte S.r.l.	31-dic-21					31-dic-21	7		104	
	31-dic-22					31-dic-22	7		104	
Yougenio S.r.l. in liquidazione	31-dic-21	45	3	88		31-dic-21	42		4	43
	31-dic-22	21	0	101		31-dic-22	1		4	40

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MSC S.P.A.

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21	1			
	31-dic-22					31-dic-22	1			
Holmo S.p.A.	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				
NRE S.r.l.	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	31-dic-21	1	38			31-dic-21		6	16	
	31-dic-22	1	49			31-dic-22	1	6	72	
Puglia Multiservizi S.r.l.	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				
Sacoa S.r.l.	31-dic-21	41	6			31-dic-21	12		1	
	31-dic-22	51	836			31-dic-22	25		663	
Sacoa Servizi Telematici S.r.l.	31-dic-21		24			31-dic-21			25	
	31-dic-22		26			31-dic-22			15	
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	31-dic-21	5				31-dic-21	2			
	31-dic-22	6				31-dic-22	2	1		

SOCIETÀ COLLEGATE A MSC S.P.A. O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Soc. Cooperativa	31-dic-21	73				31-dic-21	19			
	31-dic-22	63	1			31-dic-22	21		1	
Consorzio Karabak Due Società Cooperativa	31-dic-21	5				31-dic-21	1			
	31-dic-22	4				31-dic-22	1			
Consorzio Karabak Quattro Società Cooperativa	31-dic-21		1			31-dic-21			1	
	31-dic-22		1			31-dic-22			1	
Consorzio Karabak Cinque Società Cooperativa	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				
Consorzio Karabak Sei Società Cooperativa	31-dic-21					31-dic-21				
	31-dic-22					31-dic-22				

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	31-dic-21	16.342	48.265	147	725	31-dic-21	16.825	16.677	21.925	14.972
	31-dic-22	39.273	59.764	249	616	31-dic-22	42.109	9.775	45.373	11.141

ALLEGATO IV

RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	99.512	90.464
Flusso di cassa della gestione reddituale:	80.841	29.301
Utile ante imposte	31.249	(3.242)
Utile (perdita) delle attività discontinue	0	16
Plusvalenze da cessione di attività operative cessate	0	(16)
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	41.912	41.477
Accantonamenti (riversamenti) fondi	13.505	5.471
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	1.645	739
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	356	388
Oneri (proventi) finanziari del periodo	39.919	68.202
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(30.308)	(53.625)
Imposte pagate nel periodo	(7.830)	(13.401)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	<i>(9.606)</i>	<i>(16.724)</i>
<i>Flusso di cassa della gestione reddituale delle attività operative cessate</i>	<i>0</i>	<i>16</i>
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	(4.976)	(4.539)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.976)	(2.002)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(2.999)	(2.537)

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
VARIAZIONE DEL CCON:	(21.588)	(11.595)
Decremento (incremento) delle rimanenze	645	3.041
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(96.670)	(14.964)
Variazione dei debiti commerciali	74.437	329
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	(83.316)	(36.447)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(4.586)	(4.110)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(53.331)	(30.813)
Vendite di immobilizzazioni materiali	1.219	1.080
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(507)	2.633
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	(7.446)	(6.336)
Effetti finanziari aggregazioni di imprese	(12.793)	(3.764)
Riclassifiche:		
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>(10.798)</i>	<i>5.909</i>
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	<i>(1.950)</i>	<i>(1.046)</i>
<i>Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni</i>	<i>6.877</i>	<i>0</i>
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	53.858	55.370
Pagamento canoni di leasing	(8.711)	(7.533)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	0	370.000
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(266)	(334.203)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	9.153	(2.734)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	33.227	12.674
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</i>	<i>9.606</i>	<i>16.724</i>
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>10.798</i>	<i>(5.909)</i>
<i>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</i>	<i>(1.022)</i>	<i>4.443</i>
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	<i>1.950</i>	<i>1.046</i>
<i>Effetti finanziari delle attività operative cessate</i>	<i>0</i>	<i>16</i>
<i>Dividendi deliberati e non distribuiti nell'esercizio/Distribuzione di dividendi deliberati l'esercizio precedente</i>	<i>(878)</i>	<i>878</i>

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
ALTRE VARIAZIONI:	(40.088)	(23.043)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(35.152)	1.699
Variazione delle altre passività operative	1.563	(15.681)
Dividendi distribuiti	(918)	(293)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	(655)	(1.968)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	51	(1.479)
Riclassifiche:		
<i>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</i>	<i>(5.856)</i>	<i>(4.443)</i>
<i>Dividendi deliberati e non distribuiti nell'esercizio/Distribuzione di dividendi deliberati l'esercizio precedente</i>	<i>878</i>	<i>(878)</i>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	84.243	99.512



rekeep.com

